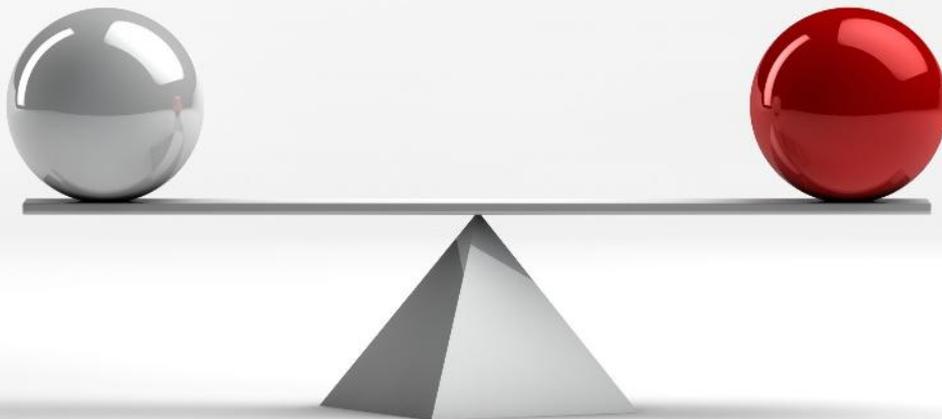


DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025



COMUNE DI BUJA



INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
Programma di mandato 2022/2027	4
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	6
Obiettivi generali individuati dal governo	7
Popolazione e situazione demografica	8
Territorio e pianificazione territoriale	11
Strutture ed erogazione dei servizi	12
Economia e sviluppo economico locale	13
Sinergie e forme di programmazione negoziata	15
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	16
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	17
Partecipazioni	18
Opere pubbliche in corso di realizzazione	20
Tariffe e politica tariffaria	23
Tributi e politica tributaria	25
Spesa corrente per missione	27
Necessità finanziarie per missioni e programmi	28
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	29
Disponibilità di risorse straordinarie	30
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	31
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	32
Programmazione ed equilibri finanziari	33
Finanziamento del bilancio corrente	34
Finanziamento del bilancio investimenti	35
Disponibilità e gestione delle risorse umane	36
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	37
Entrate tributarie - valutazione e andamento	38
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	39
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	40
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	41
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	42
Accensione prestiti - valutazione e andamento	43
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	44
Fabbisogno dei programmi per singola missione	45
Servizi generali e istituzionali	46

Ordine pubblico e sicurezza	48
Istruzione e diritto allo studio	50
Valorizzazione beni e attiv. culturali	52
Politica giovanile, sport e tempo libero	54
Assetto territorio, edilizia abitativa	56
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	58
Trasporti e diritto alla mobilità	60
Soccorso civile	62
Politica sociale e famiglia	64
Tutela della salute	66
Sviluppo economico e competitività	68
Lavoro e formazione professionale	70
Fondi e accantonamenti	72
Debito pubblico	74
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	76
Programmazione e fabbisogno di personale	77
Commento	78
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare	79
Programmazione acquisti di beni e servizi	80
Permessi a costruire	81
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	82

Presentazione



La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.



Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



Programma di mandato 2022/2027

delle liste collegate al candidato Sindaco: Silvia Maria Pezzetta
BUJA AL CENTRO
LEGA NORD - Salvini Premier
FRATELLI D'ITALIA

RAPPORTO CON I CITTADINI

Le mutate esigenze sociali, i turni di lavoro e le diverse modalità di svolgimento dello stesso costringono i cittadini a non poter sempre usufruire dei servizi municipali; questo fatto deve cambiare, il Municipio deve essere al servizio del cittadino adeguandosi alle nuove tecnologie e ai nuovi stili di vita e di lavoro.

PROMOZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO

L'Amministrazione Comunale deve essere punto di riferimento e coordinamento delle attività che, nella massima autonomia associativa, le Associazioni stesse intendono sviluppare sul territorio.

Il coordinamento dell'amministrazione comunale potrà giovare all'ottimizzazione delle iniziative evitando le sovrapposizioni temporali e/o tematiche. Un'Amministrazione Comunale che sia trait d'union fra il volontariato e gli operatori economici nello sviluppo dell'immagine e delle iniziative nel Comune di Buja.

SERVIZI SOCIALI E SANITÀ SUL TERRITORIO

I servizi al cittadino sono parte essenziale del nostro progetto. Servizi efficienti che aiutino la cittadinanza a vivere bene e in modo dignitoso. Va creata una cultura di assistenza sanitaria e sociale in concertazione con il Servizio Sociale delegato all'Azienda Sanitaria, fatta su misura per il cittadino ampliando la collaborazione con i gruppi di Volontariato e lavorando per obiettivi.

ISTRUZIONE E CULTURA

ISTRUZIONE:

Avvio della nuova scuola primaria, sostegno alla formazione, manutenzione dei plessi e conservazione di standard di eccellenza nei servizi di competenza.

CULTURA:

Bujesità culturale, Servizi (Biblioteca, Museo e Teatro) dialogo e sostegno alle associazioni di riferimento e sviluppo anche turistico del tessuto culturale.

Particolare interesse sarà rivolto alle politiche giovanili.

RISORSE E NON PROBLEMI: I GIOVANI E GLI ANZIANI

Dobbiamo attrarre sul nostro territorio coppie e famiglie che intendano condividere il "bel vivere" possibile nel nostro Comune dando loro garanzie sui servizi scolastici, di prima accoglienza, post accoglienza, mensa, asili nido, potendo contare su infrastrutture al passo con i tempi.

Collegandosi a quanto citato sulla Sanità, promuovere la cultura della assistenza anche familiare, da sempre insita nei valori in cui ci riconosciamo.

RISPOSTE IN TEMPI RAGIONEVOLI

Nei prossimi anni ci attendono sfide riguardanti le risposte da dare a cittadini e imprenditori che vogliono sviluppare iniziative sul nostro Territorio.

Ci servono amministratori pronti ad assumere responsabilmente decisioni insieme agli Enti Sovracomunali; non sono ammessi silenzi o ritardi di fronte a specifiche richieste di autorizzazioni che dovranno trovare priorità nel lavoro della Giunta.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nel corso degli anni, le amministrazioni che ci hanno preceduto hanno lasciato una eredità importante in termini di Patrimonio dell'ente comunale. Scuole, impianti sportivi, magazzini e strade devono essere mantenuti efficienti.

RIVITALIZZAZIONE DELLE FRAZIONI, DEI BORGHİ PERIFERICI, DEL CENTRO CITTADINO

Assistiamo, e non è solo un problema di Buja, al progressivo svuotamento dei punti di aggregazione nelle frazioni e nei borghi periferici, così come sembrano mancare sempre di più i motivi per vitalizzare il centro cittadino. La gente si chiude in casa nelle "comfort-zone" e non cerca più aggregazione.

Si tratta di fenomeni che una Amministrazione Comunale non può risolvere sotto l'aspetto psicologico, ma può dare una spinta sotto l'aspetto sociologico nel promuovere laddove possibile motivazioni per uscire da tali volontari isolamenti per cercare di nuovo il contatto fra la gente.

Riquilibrare una piazza, una strada, un angolo del nostro Comune, può essere un incentivo in tal senso. Il gusto del bello non è scomparso tra le persone che ancora oggi apprezzano di stare insieme in luoghi a loro messi a disposizione con una logica e non a caso.

LA SICUREZZA E LEGALITÀ SUL TERRITORIO

Riteniamo sia nostro dovere mettere in campo ogni sforzo per garantire ai nostri concittadini sicurezza e rispetto delle regole per vivere in un contesto il più possibile privo di pericoli.

Ci proponiamo di raggiungere questo obiettivo agendo su tutte le declinazioni della sicurezza:

1. SICUREZZA INTEGRATA
2. SICUREZZA URBANA
3. SICUREZZA TECNOLOGICA
4. SICUREZZA PREVENTIVA

RAPPORTI CON I COMUNI LIMITROFI, GLI ENTI SOVRACOMUNALI ED UNA VISIONE EUROPERA

Nella prospettiva di trovare le migliori economie di scala senza ridurre in alcun modo i servizi ai cittadini, v'è trovato il giusto equilibrio nei rapporti e nelle convenzioni possibili con gli Enti Territoriali limitrofi al nostro Comune.

Non si tratta di perdere autonomia, si tratta di dare e ricevere, a seconda delle esigenze, dei servizi che spesso è antieconomico duplicare su tutti i Municipi.

Il tema delle Convenzioni, già affrontato anche in passato, può rivelarsi un grande aiuto nel garantire i servizi essenziali. L'Ente ha siglato negli scorsi decenni tre gemellaggi: Aprilia (LT, Italia), Vilsbiburg (DE) e Domont (F). Tali relazioni saranno valorizzate e volte allo scambio culturale ed economico.

Si è conclusa da poco la Conferenza sul Futuro dell'Europa, esperimento delle istituzioni europee avviato allo scopo di stimolare la partecipazione attiva dei popoli europei per la costruzione dell'Europa del Domani. Saranno sviluppate progettualità sulle principali politiche europee, in merito alle quali i Bujesi hanno il diritto ad una maggiore partecipazione."

PACCHETTO COMMERCIO

In cooperazione con le associazioni di categoria:

Promuovere e sostenere azioni cadenzate di attrazione di utenza nel centro cittadino attraverso un programma di animazione culturale/artistica;

Incentivare lo start-up di nuovi esercizi commerciali, riducendo la burocrazia, semplificando i regolamenti comunali e premiando i comportamenti virtuosi;

Promuovere in modo strutturale l'offerta di commercio ambulante, incentivando e favorendo una riqualificazione dell'offerta. Valutare una forma leggera, ecocompatibile e polivalente di riqualificazione di Piazza del Mercato.

RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI

Si sta diffondendo sempre di più la consapevolezza che cura e sviluppo dei beni comuni materiali ed immateriali portano alla rinascita dei rapporti sociali, dell'economia, della bellezza della cittadina; dunque è importante puntare sulla sussidiarietà ed adottare il "Regolamento sulla collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani": lo sviluppo urbano si ottiene con la collaborazione tra ente pubblico, privati possessori di beni e cittadini fruitori, per dare slancio all'azione di riqualificazione e rigenerazione urbana e senza contrapposizioni.

IMPIANTI SPORTIVI

Ci si propone di mantenere in efficienza gli impianti esistenti con un occhio di riguardo alla possibilità di miglioramento ed efficientamento attraverso progettualità da sviluppare insieme alle Associazioni.

PROMOZIONE EVENTI SPORTIVI

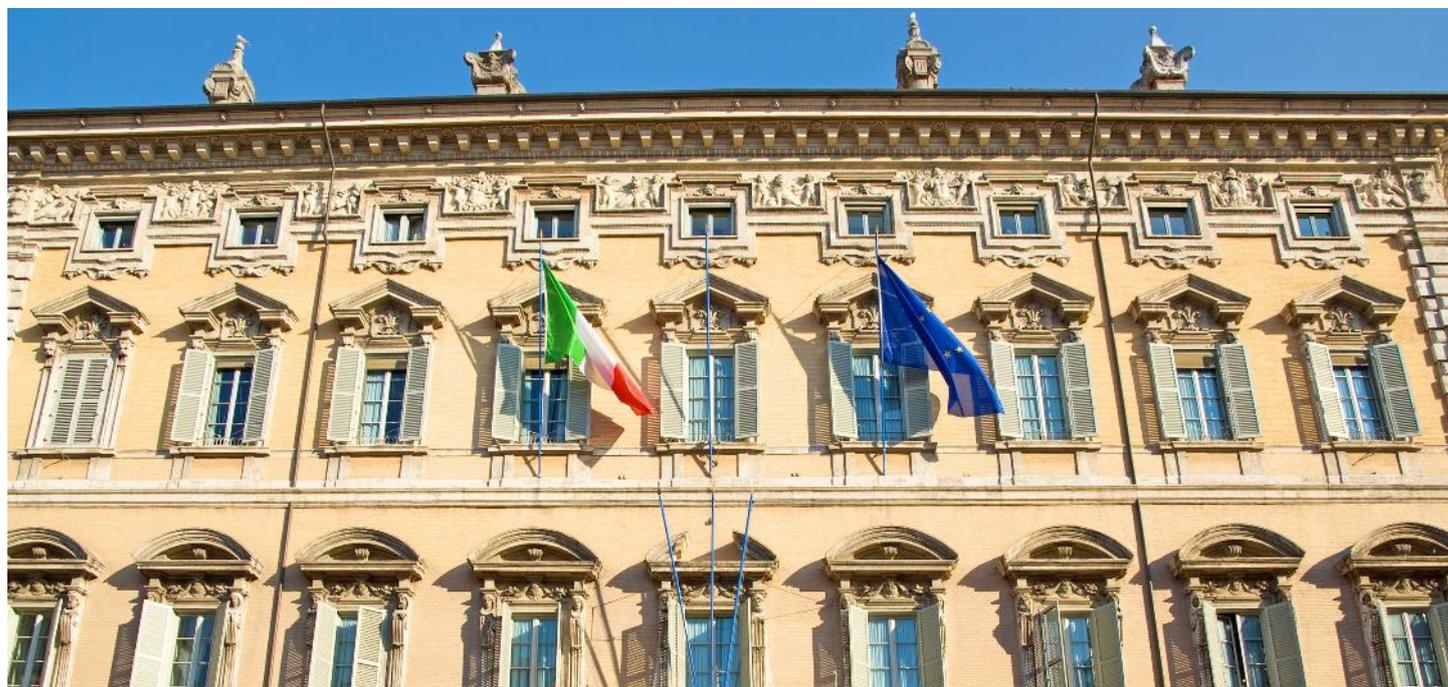
Creare un turismo legato agli eventi sportivi che conduca nella nostra Cittadina più gente possibile, garantendo però una proporzionata recettività insieme agli operatori del settore.

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indicatori scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Obiettivi generali individuati dal governo

Attuazione del PNRR e riforme strutturali

La Nota di aggiornamento del DEF 2022, presentata al Consiglio dei ministri il 28 settembre, ha confermato gli impegni del PNRR seppure in un contesto di congiuntura internazionale diventata negativa.

Il Piano di ripresa e resilienza (PNRR) *"ha dotato il paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale e generazionale"*.

La sua attuazione *"procede secondo le tappe concordate con la UE che ha dato il via libera all'erogazione a favore dell'Italia della seconda tranche di contributi e prestiti relativa ai 45 obiettivi conseguiti nel primo semestre del 2022"*.

Taluni fondi sono legati ai *"progressi nell'attuazione dell'agenda di riforme contenuta nel piano, in particolare in materia di giustizia, PA e appalti"*. Sono stati inoltre registrati significativi progressi anche *"per il conseguimento dei 55 obiettivi da completare nel secondo semestre"*.



Peggioramento del quadro economico

Dopo la recessione del 2020, l'economia ha registrato una vigorosa ripresa. Le prospettive però non sono favorevoli e stanno emergendo *"un peggioramento della fiducia delle imprese e una flessione di diversi indicatori congiunturali, tra cui l'indice della produzione industriale"*.

L'economia globale è in rallentamento ed *"i segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili a due ordini di fattori"*. Il primo è *"l'aumento dei prezzi dell'energia dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale ma soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas intrapresa dalla Russia"*.

Il secondo fattore *"è il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione"*. Quest'ultima è ai livelli più alti degli ultimi decenni e ha indotto le banche centrali *"a porre fine alle politiche espansive interrompendo o riducendo fortemente gli acquisti di titoli e intraprendendo una serie di rialzi dei tassi d'interesse"*.



Risorse per gli investimenti

Le previsioni economiche presentate nella Nota di aggiornamento sono improntate, come per i precedenti documenti di programmazione, *"ad un approccio prudenziale e sono state validate dall'Ufficio parlamentare di bilancio relativamente al biennio 2022-23"*. Anche in un contesto difficile come quello attuale esistono, tuttavia, *"margin per cui tali previsioni siano superate"*.

I prossimi mesi saranno complessi, alla luce dei rischi geopolitici innescati dal conflitto in Ucraina e del probabile permanere dei prezzi dell'energia su livelli particolarmente elevati. Le risorse a disposizione del paese per rilanciare gli investimenti pubblici e promuovere quelli privati, sia in nuovi impianti che in innovazione, *"non hanno tuttavia precedenti nella storia recente e potranno dar luogo ad una crescita sostenibile ed elevata, così da porre termine alla lunga fase di sostanziale stagnazione dell'economia"*.



Prospettive future

Le tendenze di finanza pubblica presentate nella Nota di aggiornamento del DEF 2022 *"sono complessivamente rassicuranti, sebbene il servizio del debito si faccia più pesante"*.

Va inoltre ricordato che *"nel 2024 rientrerà in vigore il Patto di stabilità e crescita nella versione che scaturirà da una consultazione che la Commissione europea aprirà prossimamente sulla base di una sua proposta di riforma delle regole fiscali"*.

Il Governo Draghi ha concluso il suo operato *"in una fase assai complessa a livello geopolitico ed economico ma con evidenti segnali di ritrovato dinamismo per l'economia italiana"*.

L'auspicio del governo, in un contesto di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico, è che *"la ripresa economica avviata dopo la crisi pandemica prosegua e si consolidi, sostenuta dagli investimenti, da tassi di occupazione più alti e da una produttività più elevata"*.



Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

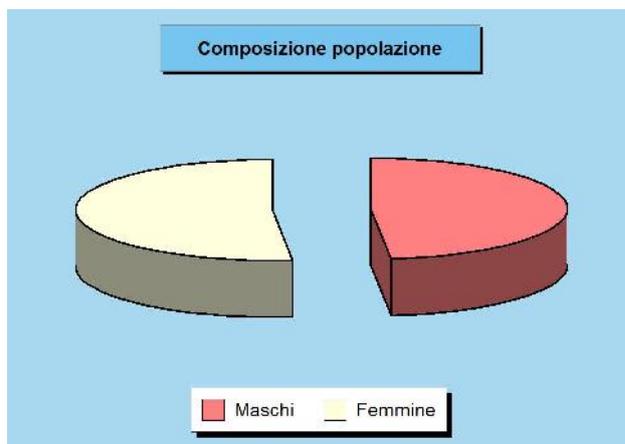
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione residente

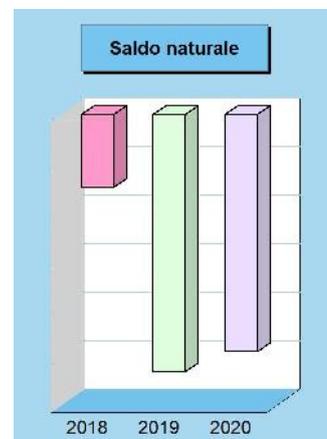
Dato numerico		2021
Maschi	(+)	3.072
Femmine	(+)	3.280
Totale		6.352

Distribuzione percentuale		2021
Maschi	(+)	48,36 %
Femmine	(+)	51,64 %
Totale		100,00 %



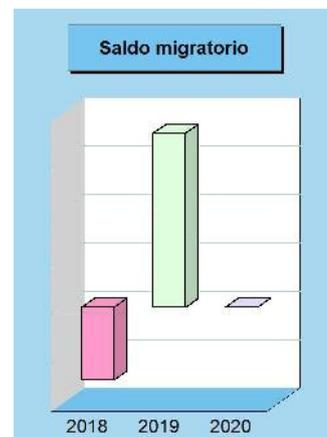
Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2018	2019	2020
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 52	27	39
Deceduti nell'anno	(-) 67	80	88
Saldo naturale	-15	-53	-49
Tasso demografico			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	0,80	0,42	0,60
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	1,03	1,24	1,36



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

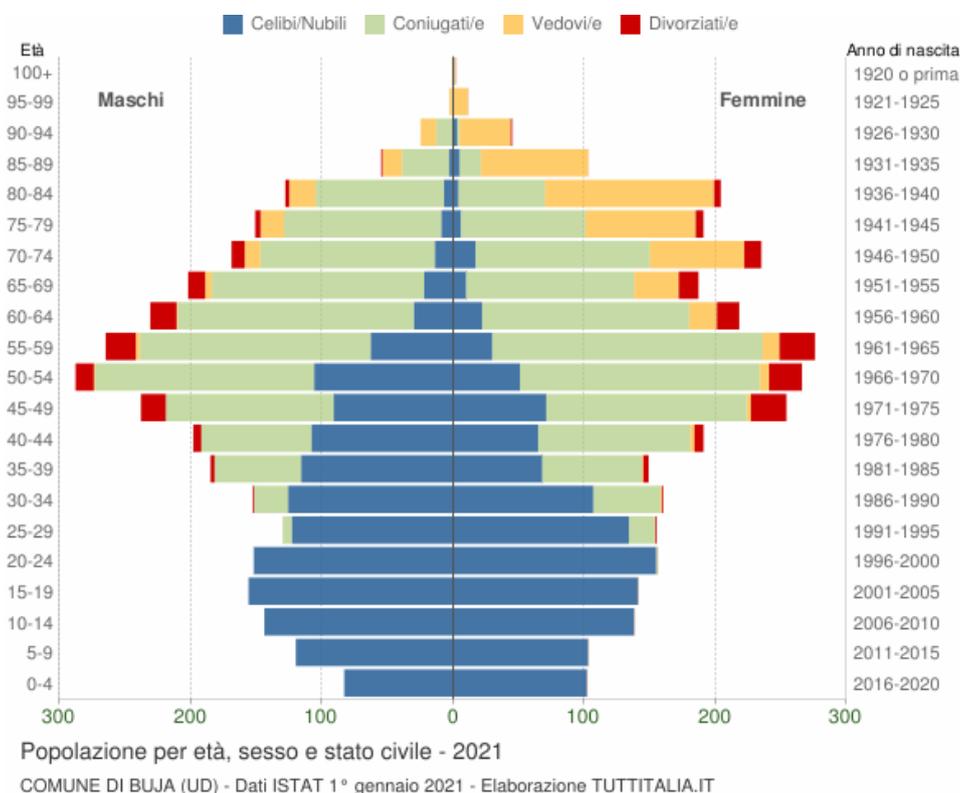
	2018	2019	2020
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 52	27	39
Deceduti nell'anno	(-) 67	80	88
Saldo naturale	-15	-53	-49
Movimento migratorio			
Immigrati nell'anno	(+) 155	221	191
Emigrati nell'anno	(-) 170	185	191
Saldo migratorio	-15	36	0



Considerazioni e valutazioni

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Buja per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. Alla data di redazione del presente documento i dati non sono stati ancora aggiornati.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Occupazione

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2019	729	4.018	1.714	6.461	48,0
2020	716	3.993	1.731	6.440	48,2
2021	690	3962	1.712	6.364	48,4

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Buja:

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2019	235,1	60,8	139,7	156,9	4,3	12,4
2020	241,8	61,3	137,5	157,6	6,2	13,6
2021	248,1	60,6	151,2	157,8	-	-

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Buja dice che ci sono 241,1 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Buja nel 2021 ci sono 61,6 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Buja nel 2021 l'indice di ricambio è 151,2 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente.

Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ^{q.})	25
------------	---------------------	----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	7
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	20
-----------	-------	----

Provinciali	(Km.)	0
-------------	-------	---

Comunali	(Km.)	106
----------	-------	-----

Vicinali	(Km.)	14
----------	-------	----

Autostrade	(Km.)	6
------------	-------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si
---------------------------	-------	----

Piano regolatore approvato	(S/N)	Si
----------------------------	-------	----

Piano di governo del territorio	(S/N)	No
---------------------------------	-------	----

Programma di fabbricazione	(S/N)	No
----------------------------	-------	----

Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No
-------------------------------------	-------	----

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
-------------	-------	----

Artigianali	(S/N)	No
-------------	-------	----

Commerciali	(S/N)	No
-------------	-------	----

Altri strumenti	(S/N)	No
-----------------	-------	----

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
------------------------------------	-------	----

Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
---------------------------	-------	---

Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
---------------------------	-------	---

Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
-------------------------	-------	---

Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0
-------------------------	-------	---

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2022	2023	2024	2025
Asili nido	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	90	90	90	90
Scuole elementari	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	350	350	350	350
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	250	250	250	250
Strutture per anziani	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	27	27	27	27

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
- Nera	(Km.)	0	0	0	0
- Mista	(Km.)	65	65	65	65
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	96	96	96	96
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	4	0	0	0
	(hq.)	6	0	0	0
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	25.102	0	0	0
- Industriale	(q.li)	3.536	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	1.434	1.434	1.434	1.434
Rete gas	(Km.)	42	42	42	42
Mezzi operativi	(num.)	4	4	4	4
Veicoli	(num.)	12	12	12	12
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	31	32	32	32

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



Considerazioni e valutazioni

Economia insediata

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla presenza di 547 imprese attive, distribuite sui vari settori con le incidenze di seguito indicate:

Comune di Buja, dati al 31.12.2021

Indicatori	Valore Comune di Buja	Valore FVG
STRUTTURA PRODUTTIVA		
Imprese attive	547	88.673
Imprese attive per 10mila abitanti	859,52	738,01
di cui artigiane attive	240	27.480
di cui femminili attive	121	20.508
di cui giovani attive	48	6.583
di cui "straniere" attive	70	11.661
Localizzazioni attive, di cui	679	113.886
Agricoltura, Silvicultura e Pesca	12,40%	12,20%
Industria	20,20%	11,60%

Costruzioni	19,00%	13,70%
Commercio	15,50%	23,40%
Alberghi e Pubbl. Eserc.	8,20%	12,90%
Servizi	24,70%	26,20%
Unità Locali in senso stretto*(localizzazioni – imprese)	132	25.213
Variatione (%) delle Unità Locali attive 2021/20	-0,30%	0,61%
Addetti localizzazioni, di cui	2.479	401.053
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	2,20%	4,00%
Industria	40,20%	30,00%
Costruzioni	12,50%	8,20%
Commercio	12,00%	15,60%
Ospitalità.	15,80%	19,00%
Servizi	17,20%	23,20%
Addetti imprese artigiane	626	66.365

*comprendono sedi secondarie, filiali, stabilimenti, depositi, negozi, uffici che fanno capo alle sedi legali.

Elaborazione Ufficio statistica CCIAA Pordenone Udine su dati InfoCamere

Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



A seguito dell'approvazione in data 08.04.2022 della DGR 495/2022, relativa all'istituzione della Zona Logistica Semplificata della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 4 del dl 20 giugno 2017 n. 91, punto 5 e successive modifiche e integrazioni, la Regione ha avviato una interlocuzione con gli enti locali interessati, tra i quali rientra anche il Comune di Buja, al fine di individuare le particelle catastali da inserire nella ZLS-FVG (Zona Logistica Semplificata-FVG) rispetto alle quali sarà possibile attribuire una serie di agevolazioni finalizzate allo sviluppo economico locale. A tal fine il Comune di Buja ha potuto individuare circa 80 ettari che potranno beneficiare delle future agevolazioni:

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2020		2021	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

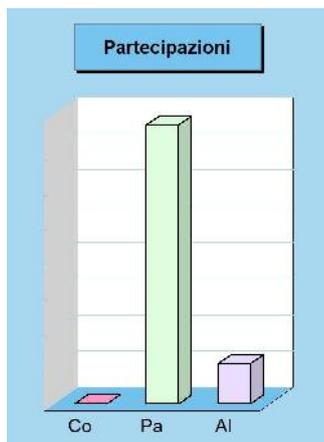


Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	2	767.574,00
Altro (AP_BIIV.1c)	1	109.835,00
Totale	3	877.409,00

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI	Altro (AP_BIV.1c)	1.463.296,00	7,510000 %	109.835,00
NET AZIENDA PULITA SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	9.776.200,00	0,010000 %	1.037,00
CONSORZIO ACQUEDOTTO FRIULI CENTRALE SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	41.878.905,00	1,830000 %	766.537,00

CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	7,510000 %
Attività e note	Promuove le condizioni per lo sviluppo di attività produttive nel settore dell'industria

NET AZIENDA PULITA SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,010000 %
Attività e note	Gestione integrata dei rifiuti

CONSORZIO ACQUEDOTTO FRIULI CENTRALE SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,830000 %
Attività e note	Raccolta trattamento e fornitura di acqua

Considerazioni e valutazioni

Si precisa che i bilanci consuntivi degli enti e organismi di cui sopra sono consultabili nei relativi siti internet sotto indicati.

<https://www.cosef.fvg.it/>

<https://netaziendapulita.it/>

<https://www.cafcspa.com/>

L'ultima ricognizione effettuata con deliberazione consiliare n. 46 del 23.12.2021, riferita al 31.12.2020, evidenzia la necessità di mantenimento delle due società partecipate NET S.p.A. e CAFC S.p.A. che, tra l'altro, non hanno mai rilevato perdite di esercizio.

Per entrambe le società viene esercitata la forma di controllo di tipo analogo.

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.



Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
Demolizione
Recupero
Ristrutturazione
Restauro
Manutenzione ordinaria
Manutenzione straordinaria
Ristrutt. con efficientamento energetico
Man. straord. con efficient. energetico
Man. straord. di adeguamento sismico
Man. straord. di miglioramento sismico
Man. straord. per accessibilità
Man. straord. adeguamento impianti
Ampliamento o potenziamento
Lavori socialmente utili
Ammodern. tecnologico e laboratoriale
Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

Riqualificazione Polo scolastico Collosomano
Manutenzione straordinaria fabbricati comunali
Lavori di manutenzione strade comunali - anno 2021
Interventi di manutenzione straordinaria della viabilità comunale
Realizzazione rotatoria incrocio Via Santo Stefano e Via Tarcentina
PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - Lavori di efficientamento energetico negli edifici comunali
CUP C32J20000150005
PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - Lavori di efficientamento energetico illuminazione pubblica e sicurezza stradale - Anno 2021 - CUP C39J21031290001
PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - Lavori di efficientamento energetico illuminazione pubblica e sicurezza stradale - Anno 2022
Interventi di adeguamento presso la casa di riposo - Bando EISA 2019
Intervento di adeguamento sismico e impiantistico per la messa in sicurezza della scuola secondaria di primo grado E. Ursella
Lavori di completamento scuola secondaria di primo grado E. Ursella
Lavori di completamento dell'intervento di "ristrutturazione per ampliamento, miglioramento antisismico ed efficientamento energetico della scuola primaria unica di Buja - 1° lotto"
PNRR - M4.C1 1.1 - Lavori di costruzione di un asilo nido
Completamento con recupero e risanamento del fabbricato storico rurale in località Monte - lotto funzionale 1
Completamento con recupero e risanamento del fabbricato storico rurale in località Monte - lotto funzionale 2
Lavori di riqualificazione del Belvedere nel Castello di Monte di Buja
C.R. Lavori di tamponamento esterno ed adeguamento alle norme vigenti dell'impianto di pattinaggio in zona Polvaries
Manutenzione straordinaria impianti sportivi

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
Riqualificazione Polo scolastico Collosomano	2022	1.141.187,76	279.228,17
Manutenzione straordinaria fabbricati comunali	2022	26.104,32	16.653,00
Lavori di manutenzione strade comunali - anno 2021	2022	340.516,50	225,00
Interventi di manutenzione straordinaria della viabilità comunale	2022	150.000,00	0,00
Realizzazione rotatoria incrocio Via Santo Stefano e Via Tarcentina	2022	249.916,76	208.990,77
PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - Lavori di efficientamento energetico negli edifici comunali CUP C32J20000150005	2022	23.149,70	0,00
PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - Lavori di efficientamento energetico illuminazione pubblica e sicurezza stradale - Anno 2021 - CUP C39J21031290001	2022	129.797,31	125.631,56
PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - Lavori di efficientamento energetico illuminazione pubblica e sicurezza stradale - Anno 2022	2022	70.000,00	0,00
Interventi di adeguamento presso la casa di riposo - Bando EISA 2019	2022	150.000,00	10.248,00
Intervento di adeguamento sismico e impiantistico per la messa in sicurezza della scuola secondaria di primo grado E. Ursella	2022	1.253.727,33	769.246,98
Lavori di completamento scuola secondaria di primo grado E. Ursella	2022	471.642,59	193.314,63
Lavori di completamento dell'intervento di "ristrutturazione per ampliamento, miglioramento antisismico ed efficientamento energetico della scuola primaria unica	2022	192.460,63	12.912,97

di Buja - 1° lotto"			
PNRR - M4.C1 1.1 - Lavori di costruzione di un asilo nido	2022	1.320.000,00	20.958,11
Completamento con recupero e risanamento del fabbricato storico rurale in località Monte - lotto funzionale 1	2022	477.386,50	460.942,33
Completamento con recupero e risanamento del fabbricato storico rurale in località Monte - lotto funzionale 2	2022	211.358,43	112.859,89
Lavori di riqualificazione del Belvedere nel Castello di Monte di Buja	2022	104.970,00	1.141,92

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti (segue)

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
C.R. Lavori di tamponamento esterno ed adeguamento alle norme vigenti dell'impianto di pattinaggio in zona Polvaries	2022	549.280,00	225,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	2022	41.998,68	26.812,06

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

Casa di riposo
 Impianti sportivi
 Museo
 Concessione sale non stabilmente istituzionali

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2023		Stima gettito 2024-25	
	Prev. 2023	Peso %	Prev. 2024	Prev. 2025
1 Casa di riposo	765.101,66	97,5 %	765.101,66	765.101,66
2 Impianti sportivi	17.000,00	2,2 %	17.000,00	17.000,00
3 Museo	150,00	0,0 %	150,00	150,00
4 Concessione sale non stabilmente istituzionali	2.000,00	0,3 %	2.000,00	2.000,00
Totale	784.251,66	100,0 %	784.251,66	784.251,66

Denominazione	Casa di riposo
Indirizzi	
Gettito stimato	2023: € 765.101,66 2024: € 765.101,66 2025: € 765.101,66

Denominazione	Impianti sportivi
Indirizzi	
Gettito stimato	2023: € 17.000,00 2024: € 17.000,00 2025: € 17.000,00

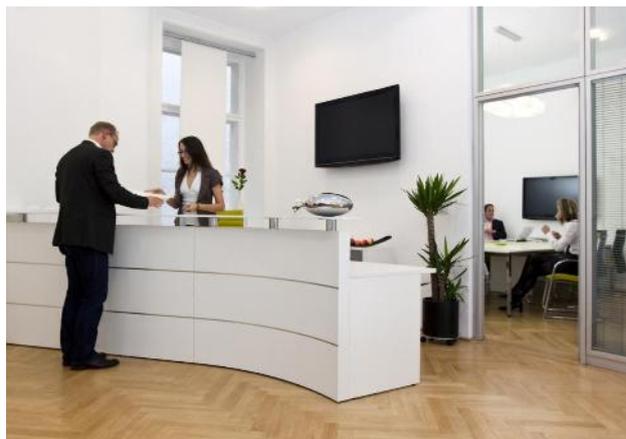
Denominazione Indirizzi	Museo
Gettito stimato	2023: € 150,00 2024: € 150,00 2025: € 150,00

Denominazione Indirizzi	Concessione sale non stabilmente istituzionali
Gettito stimato	2023: € 2.000,00 2024: € 2.000,00 2025: € 2.000,00

Tributi e politica tributaria

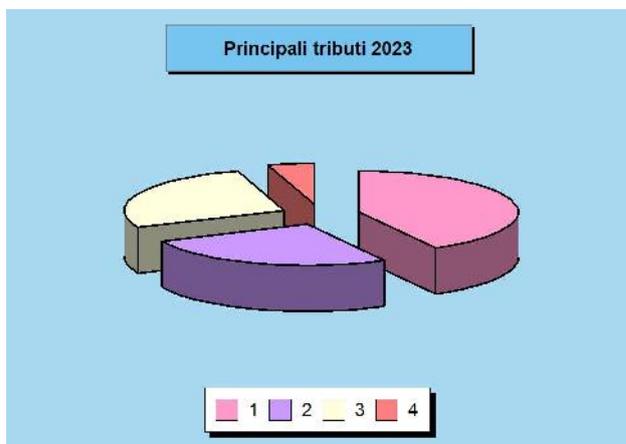
Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).



La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2023		Stima gettito 2024-25	
	Prev. 2023	Peso %	Prev. 2024	Prev. 2025
1 IMU	990.000,00	42,0 %	990.000,00	990.000,00
2 ADDIZIONALE COMUNALE	620.000,00	26,3 %	620.000,00	620.000,00
3 TARI	637.000,00	27,0 %	637.000,00	637.000,00
4 RECUPERO ARRETRATI IMU	110.000,00	4,7 %	110.000,00	110.000,00
Totale	2.357.000,00	100,0 %	2.357.000,00	2.357.000,00

Denominazione	IMU
Indirizzi	
Gettito stimato	2023: € 990.000,00 2024: € 990.000,00 2025: € 990.000,00

Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE
Indirizzi	
Gettito stimato	2023: € 620.000,00 2024: € 620.000,00 2025: € 620.000,00

Denominazione	TARI
Indirizzi	
Gettito stimato	2023: € 637.000,00 2024: € 637.000,00 2025: € 637.000,00

Denominazione	RECUPERO ARRETRATI IMU
Indirizzi	
Gettito stimato	2023: € 110.000,00
	2024: € 110.000,00
	2025: € 110.000,00

Considerazioni e valutazioni

Ai sensi dell' articolo 51, comma 4, della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia), la Regione Autonoma FVG ha istituito con la L.R. 14.11.2022, n. 17 l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dall'1 gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all' articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022).

Le previsioni iscritte nel bilancio 2023-2025 si riferiscono all'IMU così come disciplinata dal D.Lgs. 147/2013, le cui aliquote rimangono invariate rispetto all'anno 2022. Nell'anno 2023 si provvederà ad apportare le dovute modifiche al bilancio in applicazione della nuova imposta regionale (ILIA).

Gli stanziamenti previsti per il recupero dell'IMU derivante da avvisi di accertamento risulta in linea con la situazione degli esercizi precedenti.

Tenuto conto delle importanti modifiche normative apportate con riferimento alle entrate comunali riferite alla TARI, intervenute ad opera dell'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30.12.2021, n. 228 convertito nella legge 25.02.2022, n. 15 che ha previsto che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

In sede di predisposizione dello schema di bilancio di previsione 2023-2025, sono stati mantenuti gli stanziamenti di entrata e spesa quantificati nelle somme definitive previste nell'anno 2022.

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione

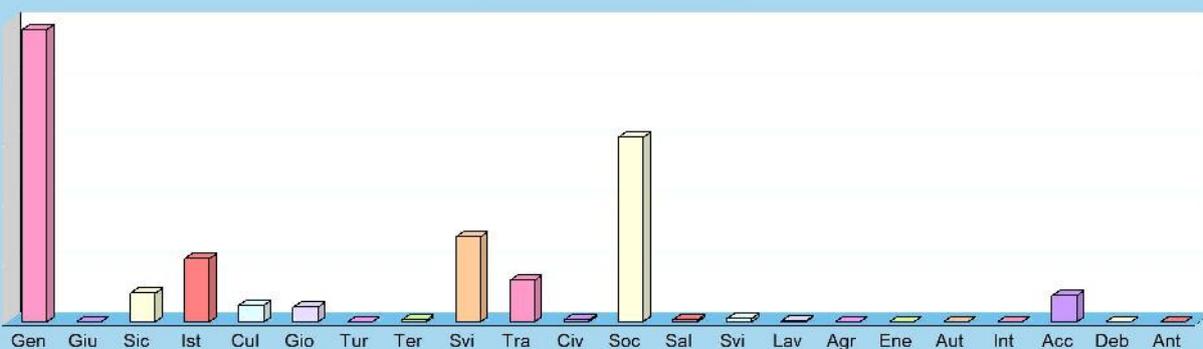
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2023		Programmazione 2024-25	
		Prev. 2023	Peso	Prev. 2024	Prev. 2025
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	2.427.985,57	38,6 %	2.426.107,72	2.422.483,50
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	237.108,86	3,8 %	239.957,22	239.957,22
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	525.992,99	8,3 %	525.702,15	525.702,15
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	135.840,45	2,2 %	136.797,17	136.797,17
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	121.899,00	1,9 %	121.899,00	121.899,00
07 Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	12.770,00	0,2 %	12.770,00	12.770,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	704.430,00	11,2 %	681.290,00	681.290,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	343.091,89	5,4 %	340.562,52	337.924,66
11 Soccorso civile	Civ	15.200,00	0,2 %	15.200,00	15.200,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	1.531.004,31	24,2 %	1.531.003,66	1.530.403,66
13 Tutela della salute	Sal	12.500,00	0,2 %	12.500,00	12.500,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	26.574,97	0,4 %	26.574,97	26.574,97
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	3.000,00	0,0 %	3.000,00	3.000,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	217.084,83	3,4 %	197.543,32	197.543,32
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		6.314.482,87	100,0 %	6.270.907,73	6.264.045,65

Spesa corrente 2023



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2023-25 per fonti di finanziamento (prima parte)

Denominazione	Ris.generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.
01 Servizi generali e istituzionali	7.109.817,83	219.832,78	462.494,38	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	539.528,30	0,00	15.000,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.567.447,54	0,00	65.678,13	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	401.984,79	7.000,00	9.000,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	314.697,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	38.310,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.067.010,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.211.494,98	12.500,00	166.000,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	27.600,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	2.502.971,63	0,00	18.000,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	37.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	79.724,91	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	612.171,47	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.519.258,45	239.332,78	781.172,51	0,00	0,00

Riepilogo Missioni 2023-25 per fonti di finanziamento (seconda parte)

Denominazione	Cassa DD.PP.	Altri debiti	Altre entrate	Ris.servizi	Tot.generale
01 Servizi generali e istituzionali	0,00	0,00	193.960,29	6.000,00	7.992.105,28
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	162.495,00	0,00	717.023,30
04 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	1.633.125,67
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	0,00	0,00	0,00	450,00	418.434,79
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	51.000,00	383.697,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	47.310,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	2.067.010,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	4.000,00	0,00	1.393.994,98
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	45.600,00
12 Politica sociale e famiglia	0,00	0,00	450.000,00	1.639.440,00	4.610.411,63
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	37.500,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	79.724,91
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	612.171,47
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	810.455,29	1.696.890,00	20.047.109,03

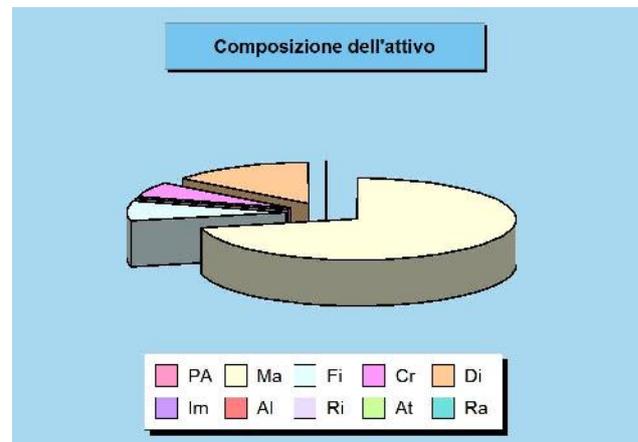
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



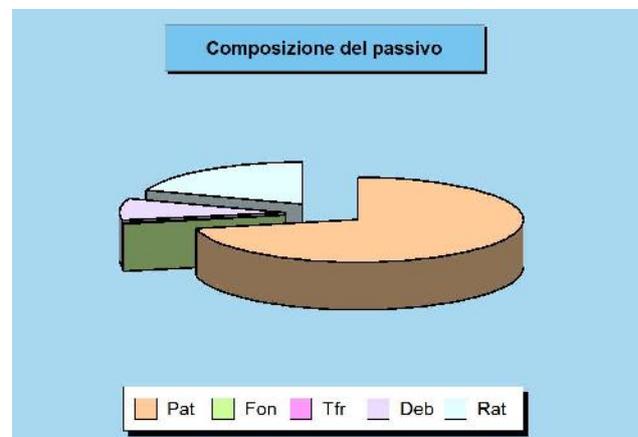
Attivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	10.993,10
Immobilizzazioni materiali	25.099.240,71
Immobilizzazioni finanziarie	2.807.389,90
Rimanenze	3.127,90
Crediti	2.079.280,50
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	5.059.633,92
Ratei e risconti attivi	20.719,73
Totale	35.080.385,76



Passivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	25.172.797,33
Fondo per rischi ed oneri	122.730,57
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	2.890.733,45
Ratei e risconti passivi	6.894.124,41
Totale	35.080.385,76



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

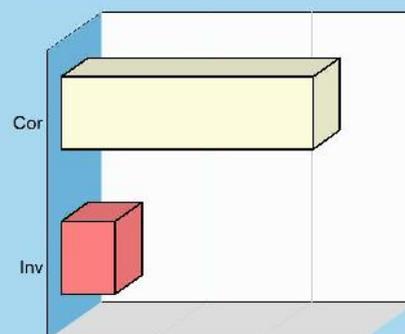
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2023

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	2.393.171,63	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		512.519,78
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	2.393.171,63	512.519,78

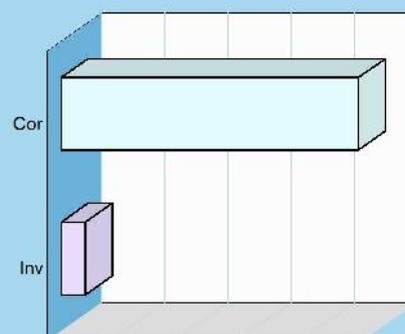
Contributi e trasferimenti 2023



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024-25

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	4.708.349,62	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		381.113,02
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	4.708.349,62	381.113,02

Contributi e trasferimenti 2024-25



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2023	2024	2025
Tit.1 - Tributarie	2.288.248,87	2.288.248,87	2.288.248,87
Tit.2 - Trasferimenti correnti	2.501.060,42	2.501.060,42	2.501.060,42
Tit.3 - Extratributarie	1.505.402,92	1.505.402,92	1.505.402,92
Somma	6.294.712,21	6.294.712,21	6.294.712,21
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	629.471,22	629.471,22	629.471,22

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2023	2024	2025
Interessi su mutui	51.847,84	45.272,70	38.410,62
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	51.847,84	45.272,70	38.410,62
Contributi in C/interessi su mutui	2.966,89	1.656,84	283,30
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	48.880,95	43.615,86	38.127,32

Verifica prescrizione di legge

	2023	2024	2025
Limite teorico interessi	629.471,22	629.471,22	629.471,22
Esposizione effettiva	48.880,95	43.615,86	38.127,32
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	580.590,27	585.855,36	591.343,90

Considerazioni e valutazioni

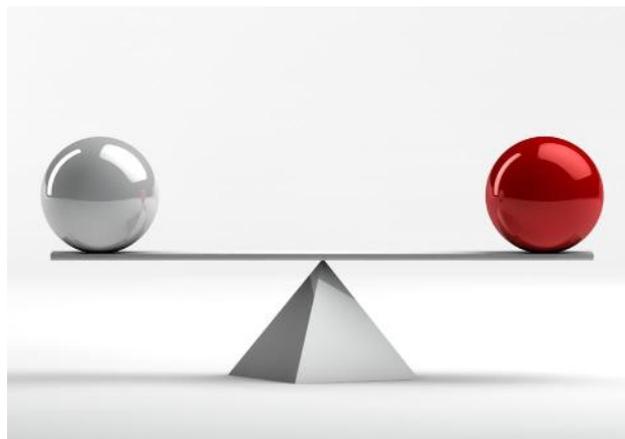
Nel corso dell'anno 2021 l'Amministrazione comunale ha attivato la procedura di estinzione anticipata di mutui. Questa operazione ha prodotto evidenti risparmi e maggiori disponibilità nel bilancio da destinare a spese correnti di altra natura (manutenzioni, ecc.).

In sede di approvazione del Rendiconto 2022 potrà essere valutata l'opportunità di attivare un'ulteriore estinzione di mutui.

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

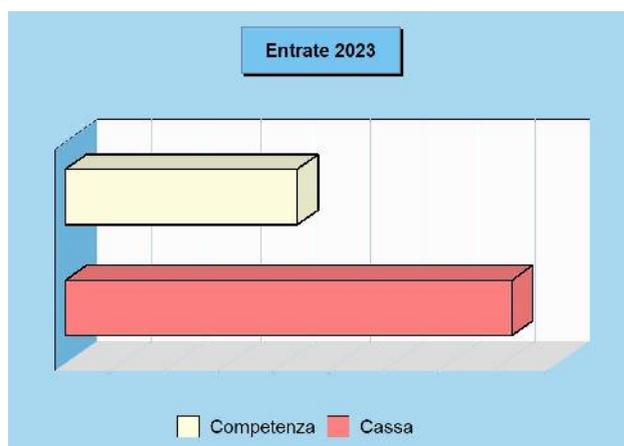
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



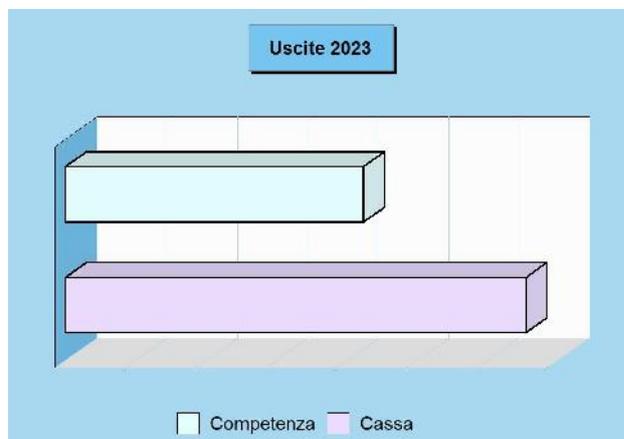
Entrate 2023

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	2.357.000,00	3.732.139,88
Trasferimenti	2.393.171,63	2.758.310,64
Extratributarie	1.638.651,66	2.545.119,20
Entrate C/capitale	537.519,78	2.741.468,75
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	1.540.000,00	1.349.343,03
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	3.186.202,91
Totale	8.466.343,07	16.312.584,41



Uscite 2023

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	6.314.482,87	7.781.427,64
Spese C/capitale	456.493,96	3.538.877,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	155.366,24	155.366,24
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	1.540.000,00	1.612.192,42
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	8.466.343,07	13.087.863,30



Entrate biennio 2024-25

Denominazione	2024	2025
Tributi	2.357.000,00	2.357.000,00
Trasferimenti	2.354.861,58	2.353.488,04
Extratributarie	1.638.651,66	1.638.651,66
Entrate C/capitale	264.869,74	156.243,28
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	1.540.000,00	1.540.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	8.155.382,98	8.045.382,98

Uscite biennio 2024-25

Denominazione	2024	2025
Spese correnti	6.270.907,73	6.264.045,65
Spese C/capitale	182.533,87	72.533,87
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	161.941,38	168.803,46
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	1.540.000,00	1.540.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	8.155.382,98	8.045.382,98

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	2.357.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	2.393.171,63
Extratributarie	(+)	1.638.651,66
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		6.388.823,29
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	81.025,82
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		81.025,82
Totale		6.469.849,11

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	6.314.482,87
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	155.366,24
Impieghi ordinari		6.469.849,11
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		6.469.849,11

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	537.519,78
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	81.025,82
Risorse ordinarie		456.493,96
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		456.493,96

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	456.493,96
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		456.493,96
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		456.493,96

Riepilogo entrate 2023		
Correnti	(+)	6.469.849,11
Investimenti	(+)	456.493,96
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate alla programmazione		6.926.343,07
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.540.000,00
Altre entrate		1.540.000,00
Totale bilancio		8.466.343,07

Riepilogo uscite 2023		
Correnti	(+)	6.469.849,11
Investimenti	(+)	456.493,96
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Uscite impiegate nella programmazione		6.926.343,07
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.540.000,00
Altre uscite		1.540.000,00
Totale bilancio		8.466.343,07

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2023

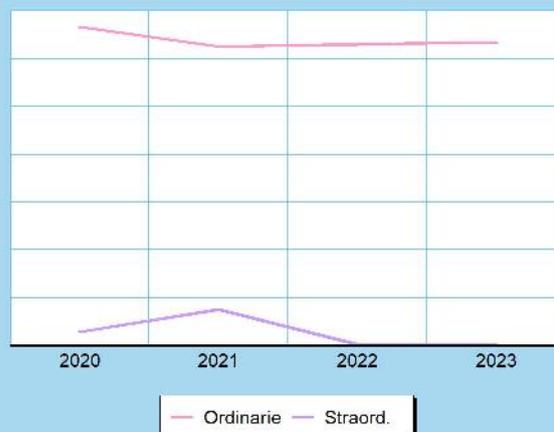
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	6.469.849,11	6.469.849,11
Investimenti	456.493,96	456.493,96
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.540.000,00	1.540.000,00
Totale	8.466.343,07	8.466.343,07



Finanziamento bilancio corrente 2023

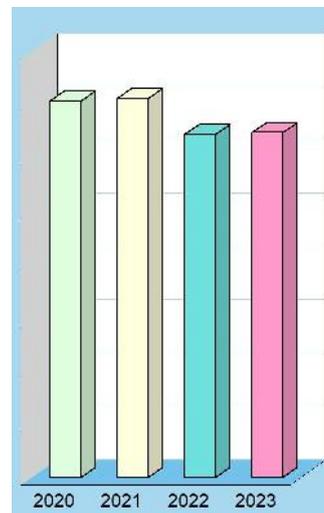
Entrate		2023
Tributi	(+)	2.357.000,00
Trasferimenti correnti	(+)	2.393.171,63
Extratributarie	(+)	1.638.651,66
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		6.388.823,29
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	81.025,82
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		81.025,82
Totale		6.469.849,11

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2020	2021	2022
Tributi	(+)	2.364.563,25	2.288.248,87	2.324.024,12
Trasferimenti correnti	(+)	2.674.892,08	2.501.060,42	2.332.993,92
Extratributarie	(+)	1.667.712,38	1.505.402,92	1.688.683,70
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		6.707.167,71	6.294.712,21	6.345.701,74
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	227.532,63	198.850,32	1.586,80
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	50.314,62	539.992,31	11.000,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	83.992,71	83.992,71	79.776,34
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		361.839,96	822.835,34	92.363,14
Totale		7.069.007,67	7.117.547,55	6.438.064,88



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



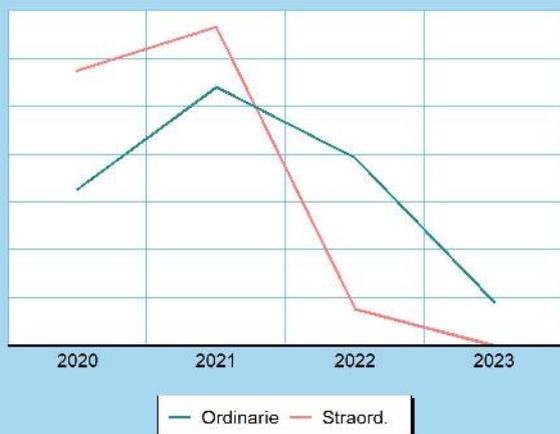
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2023

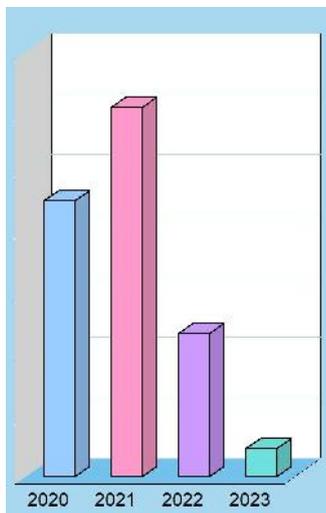
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	6.469.849,11	6.469.849,11
Investimenti	456.493,96	456.493,96
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.540.000,00	1.540.000,00
Totale	8.466.343,07	8.466.343,07

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2023

Entrate	2023
Entrate in C/capitale (+)	537.519,78
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	81.025,82
Risorse ordinarie	456.493,96
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	0,00
Totale	456.493,96



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2020	2021	2022
Entrate in C/capitale (+)	1.728.845,26	2.805.817,24	2.054.310,21
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	83.992,71	83.992,71	79.776,34
Risorse ordinarie	1.644.852,55	2.721.824,53	1.974.533,87
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	1.953.332,78	2.030.469,26	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	939.165,21	1.323.100,45	168.351,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	213.000,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	0,00	213.000,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	213.000,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	2.892.497,99	3.353.569,71	381.351,00
Totale	4.537.350,54	6.075.394,24	2.355.884,87

Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

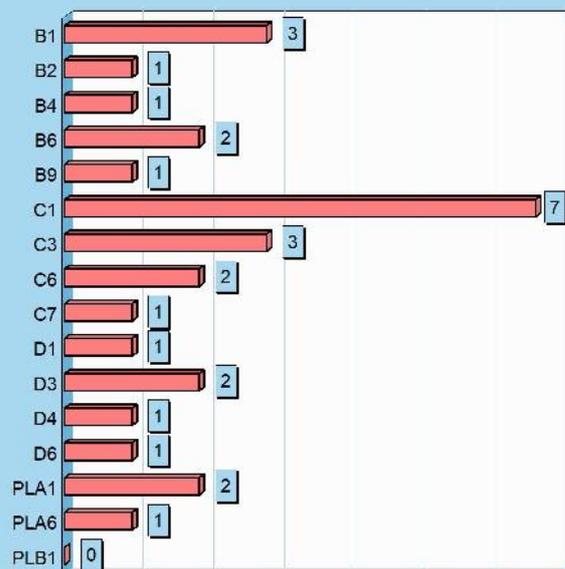
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



Personale complessivo

Cod.	Dotazione organica	Presenze effettive
B1	3	3
B2	1	1
B4	1	1
B6	2	2
B9	1	1
C1	8	7
C3	3	3
C6	2	2
C7	1	1
D1	1	1
D3	2	2
D4	1	1
D6	1	1
PLA1	2	2
PLA6	1	1
PLB1	1	0
Personale di ruolo	31	29
Personale fuori ruolo		0
Totale		29

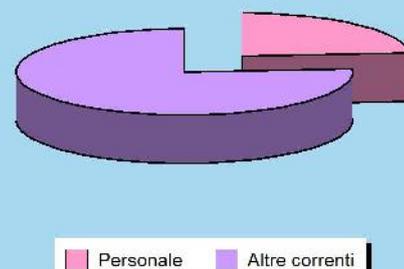
Presenze effettive



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	31
Dipendenti in servizio: di ruolo	29
non di ruolo	0
Totale personale	29
Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	1.508.580,45
Altre spese correnti	4.805.902,42
Totale spesa corrente	6.314.482,87

Incidenza spesa personale



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

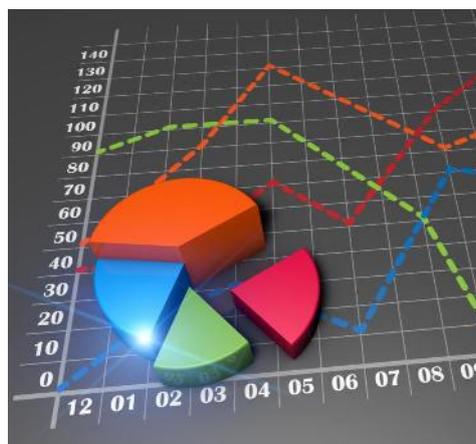
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

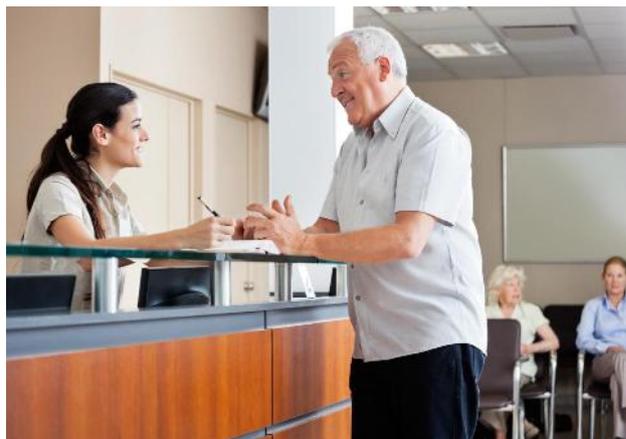
Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

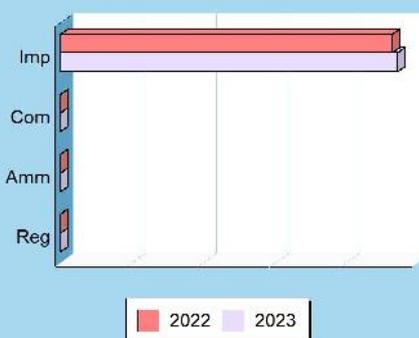
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	32.975,88	2.324.024,12	2.357.000,00
Composizione		2022	2023
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		2.324.024,12	2.357.000,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		0,00	0,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		2.324.024,12	2.357.000,00

Scostamento 2022-23



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Imposte, tasse	2.364.563,25	2.288.248,87	2.324.024,12	2.357.000,00	2.357.000,00	2.357.000,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.364.563,25	2.288.248,87	2.324.024,12	2.357.000,00	2.357.000,00	2.357.000,00

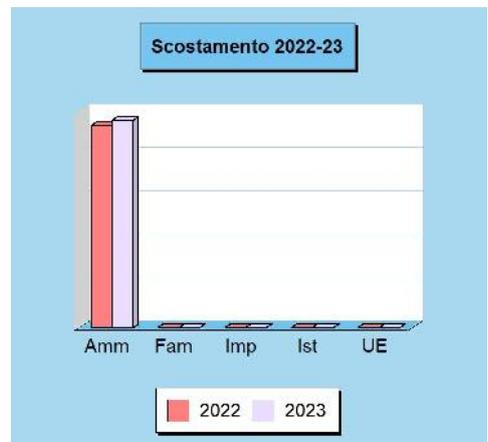
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti			
Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	60.177,71	2.332.993,92	2.393.171,63
Composizione		2022	2023
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		2.332.993,92	2.393.171,63
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		2.332.993,92	2.393.171,63



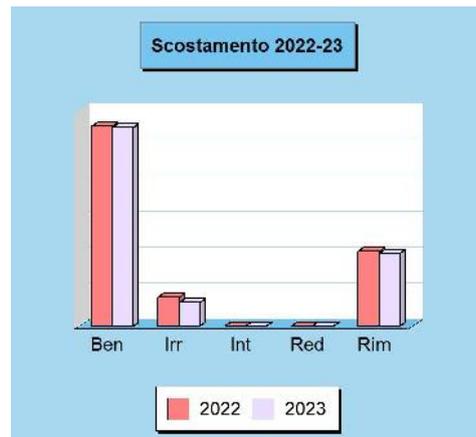
Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	2.670.092,08	2.501.060,42	2.332.993,92	2.393.171,63	2.354.861,58	2.353.488,04
Trasf. Famiglie	4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.674.892,08	2.501.060,42	2.332.993,92	2.393.171,63	2.354.861,58	2.353.488,04

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	-50.032,04	1.688.683,70	1.638.651,66
Composizione		2022	2023
Vendita beni e servizi (Tip.100)		1.110.803,70	1.103.330,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		161.000,00	131.000,00
Interessi (Tip.300)		0,00	0,00
Redditi da capitale (Tip.400)		100,00	100,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		416.780,00	404.221,66
Totale		1.688.683,70	1.638.651,66



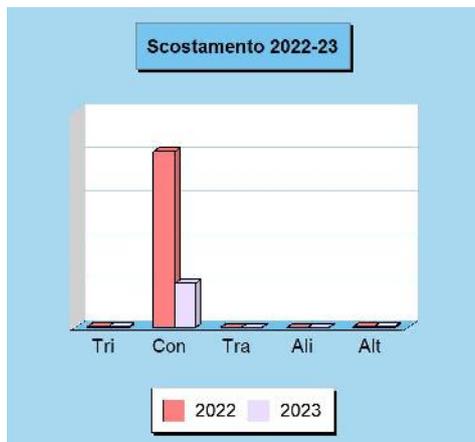
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Beni e servizi	1.069.144,88	982.307,83	1.110.803,70	1.103.330,00	1.103.330,00	1.103.330,00
Irregolarità e illeciti	206.314,49	152.669,13	161.000,00	131.000,00	131.000,00	131.000,00
Interessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Redditi da capitale	127,67	47,53	100,00	100,00	100,00	100,00
Rimborsi e altre entrate	392.125,34	370.378,43	416.780,00	404.221,66	404.221,66	404.221,66
Totale	1.667.712,38	1.505.402,92	1.688.683,70	1.638.651,66	1.638.651,66	1.638.651,66

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	-1.516.790,43	2.054.310,21	537.519,78
Composizione		2022	2023
Tributi in conto capitale (Tip.100)		10.000,00	10.000,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		2.034.310,21	512.519,78
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		10.000,00	15.000,00
Totale		2.054.310,21	537.519,78

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Tributi in conto capitale	5.663,00	13.820,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributi investimenti	1.722.682,24	2.768.290,16	2.034.310,21	512.519,78	244.869,74	136.243,28
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	500,02	23.707,08	10.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	1.728.845,26	2.805.817,24	2.054.310,21	537.519,78	264.869,74	156.243,28

Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

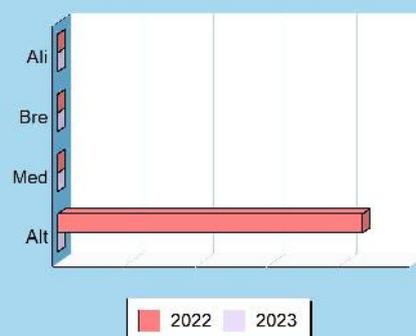
Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.



Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 (intero titolo)	Variazione	2022	2023
	-213.000,00	213.000,00	0,00
Composizione		2022	2023
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		213.000,00	0,00
Totale		213.000,00	0,00

Scostamento 2022-23



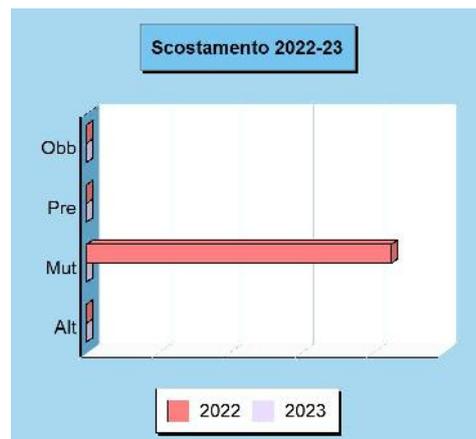
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	213.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	213.000,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2022	2023
	-213.000,00	213.000,00	0,00
Composizione		2022	2023
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		213.000,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		213.000,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	213.000,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	213.000,00	0,00	0,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

La riduzione dell'indebitamento, a seguito dell'estinzione anticipata di mutui effettuata nell'anno 2021, ha prodotto effetti positivi sulla minore rigidità del bilancio.

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

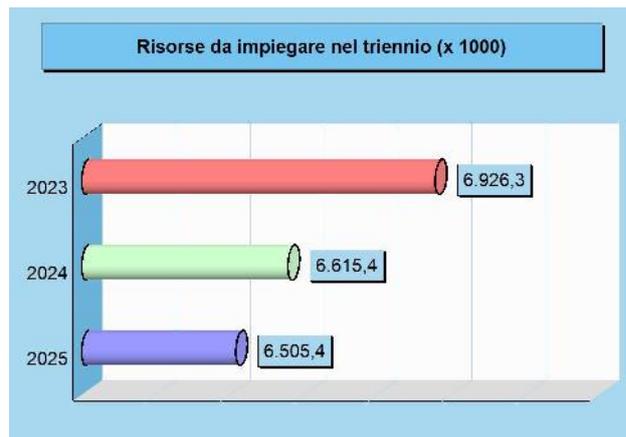
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



Fabbisogno dei programmi per singola missione

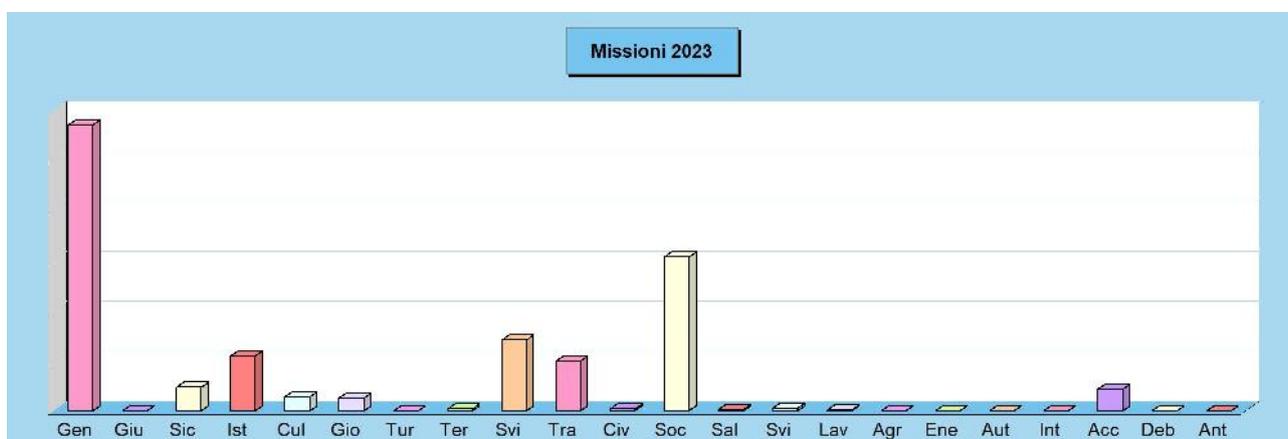
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2023	2024	2025
01 Servizi generali e istituzionali	2.850.323,01	2.590.740,00	2.551.042,27
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	237.108,86	239.957,22	239.957,22
04 Istruzione e diritto allo studio	544.275,98	544.275,98	544.573,71
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	138.840,45	139.797,17	139.797,17
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	127.899,00	127.899,00	127.899,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	15.770,00	15.770,00	15.770,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	704.430,00	681.290,00	681.290,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	496.331,66	483.831,66	413.831,66
11 Soccorso civile	15.200,00	15.200,00	15.200,00
12 Politica sociale e famiglia	1.537.004,31	1.537.003,66	1.536.403,66
13 Tutela della salute	12.500,00	12.500,00	12.500,00
14 Sviluppo economico e competitività	26.574,97	26.574,97	26.574,97
15 Lavoro e formazione professionale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	217.084,83	197.543,32	197.543,32
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Programmazione effettiva	6.926.343,07	6.615.382,98	6.505.382,98



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

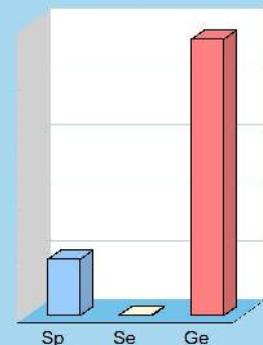
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2023	2024	2025
Stato	(+)	77.944,26	70.944,26	70.944,26
Regione	(+)	249.166,78	125.977,03	87.350,57
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	155.960,29	19.000,00	19.000,00
Entrate specifiche		483.071,33	215.921,29	177.294,83
Proventi dei servizi	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Quote di risorse generali	(+)	2.365.251,68	2.372.818,71	2.371.747,44
Totale		2.850.323,01	2.590.740,00	2.551.042,27

Risorse 2023



Proventi dei servizi (analisi)

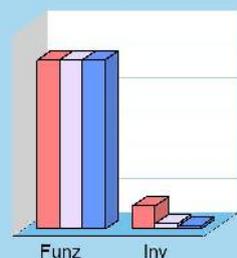
Origine finanziamento	2023	2024	2025
Concessione sale non stabilmente istituz	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	2.000,00	2.000,00	2.000,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.427.985,57	2.426.107,72	2.422.483,50
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	82.343,48	86.098,41	90.024,90
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.510.329,05	2.512.206,13	2.512.508,40
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	339.993,96	78.533,87	38.533,87
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		339.993,96	78.533,87	38.533,87
Totale		2.850.323,01	2.590.740,00	2.551.042,27

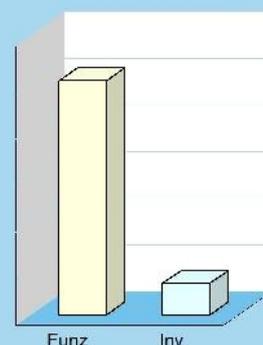
Destinazione spesa 2023-25



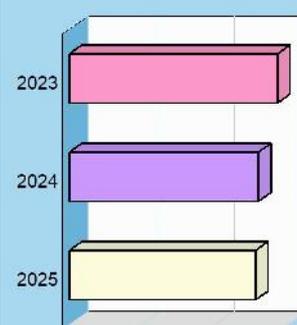
2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	121.000,00	0,00	121.000,00
102 Segreteria generale	370.351,56	0,00	370.351,56
103 Gestione finanziaria	385.509,21	0,00	385.509,21
104 Tributi e servizi fiscali	448.252,78	0,00	448.252,78
105 Demanio e patrimonio	159.158,44	0,00	159.158,44
106 Ufficio tecnico	526.075,38	335.993,96	862.069,34
107 Anagrafe e stato civile	192.820,59	0,00	192.820,59
108 Sistemi informativi	1.000,00	0,00	1.000,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	51.002,73	0,00	51.002,73
111 Altri servizi generali	255.158,36	4.000,00	259.158,36
Totale	2.510.329,05	339.993,96	2.850.323,01

Impieghi 2023**Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
101 Organi istituzionali	121.000,00	121.000,00	127.724,00
102 Segreteria generale	370.351,56	359.637,59	359.637,59
103 Gestione finanziaria	385.509,21	375.518,72	375.197,69
104 Tributi e servizi fiscali	448.252,78	448.252,78	448.252,78
105 Demanio e patrimonio	159.158,44	157.358,44	157.358,44
106 Ufficio tecnico	862.069,34	630.263,10	590.263,10
107 Anagrafe e stato civile	192.820,59	192.821,34	192.821,34
108 Sistemi informativi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	51.002,73	48.002,73	48.002,73
111 Altri servizi generali	259.158,36	256.885,30	250.784,60
Totale	2.850.323,01	2.590.740,00	2.551.042,27

Impieghi 2023-25**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01**

L'Amministrazione intende offrire un servizio al cittadino oltre che efficiente, anche efficace. Per tale ragione intende adeguare l'azione alle esigenze derivanti dalle nuove tecnologie e dai nuovi stili di vita e di lavoro. A tal fine, intende cogliere l'occasione determinata dal PNRR in tema di digitalizzazione attingendo ai possibili canali contributivi finalizzati all'ammodernamento complessivo dell'azione amministrativa verso il cittadino e riguardante, tra l'altro, l'adeguato del sito istituzionale alle recenti linee guida e l'attivazione di servizi digitali al cittadino. L'esperienza digitale del cittadino rappresenta così un arricchimento rispetto alle tradizionali modalità di accesso ai servizi.

Obiettivi:

Prosecuzione nell'attività di Transizione Digitale. Si darà forte impulso allo sviluppo dei servizi al cittadino on-line accessibili mediante Spid, CIE, CNS. Si porranno in essere azioni volte alla diffusione delle competenze digitali dell'utenza, favorendo una comunicazione chiara ed efficace delle possibilità derivanti dall'accessibilità on line dei servizi. Si procederà inoltre al consolidamento delle competenze digitali per quanto attiene al personale in servizio.

Con riferimento all'attivazione dei pagamenti tramite PagoPA, si proseguirà nel percorso delineato.

Rafforzamento dell'attività di comunicazione col cittadino attraverso il costante aggiornamento del sito comunale da parte di tutti i Settori.

Costante allineamento alle disposizioni del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) in materia di dati personali, con adeguato supporto esterno specialistico. Rafforzamento delle competenze in tema di tutela della privacy attraverso i moduli formativi messi a disposizione sulla piattaforma in uso o tramite corsi offerti dal DPO, da ComPA, ecc.

Approvvigionamento dei servizi e delle forniture di natura generale necessarie al funzionamento dell'Ente (assistenza informatica, servizi di supporto per la transizione digitale, pulizie locali, noli macchinari d'ufficio, aggiornamento dotazioni informatiche, acquisti di cancelleria, ecc).

Proseguire nel costante aggiornamento e nella gestione del contenzioso mediante incarichi di patrocinio legale a tutela delle posizioni dell'Ente.

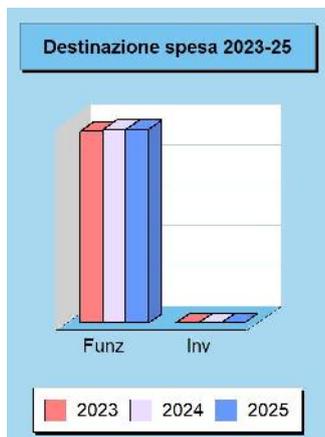
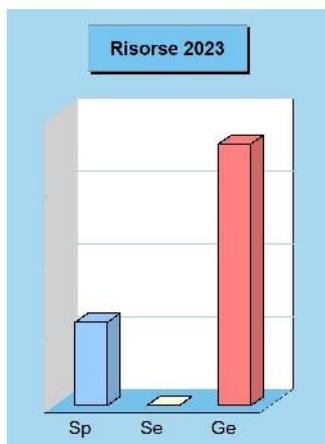
Avvio delle verifiche di vulnerabilità sismica di edifici comunali: palestra, magazzino comunale e poliambulatorio.

Con i finanziamenti regionali finalizzati alla costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile si avvierà la procedura per la progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici su immobili comunali c.d. progetto RECOCER. Avvio progettazione e affidamento lavori per intervento riguardante la sede municipale finalizzato al miglioramento energetico e acustico finanziato con contributo regionale per € 200.000,00.

Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2023	2024	2025
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	52.165,00	55.165,00	55.165,00
Entrate specifiche	57.165,00	60.165,00	60.165,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	179.943,86	179.792,22	179.792,22
Totale	237.108,86	239.957,22	239.957,22

Proventi dei servizi (analisi)

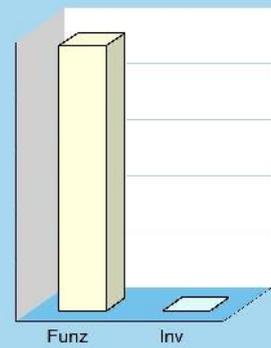
Origine finanziamento	2023	2024	2025
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

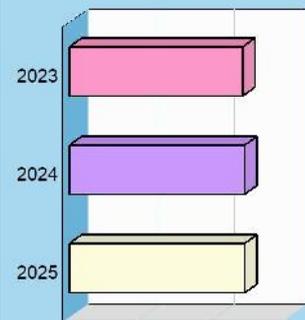
Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U) (+)	237.108,86	239.957,22	239.957,22
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	237.108,86	239.957,22	239.957,22
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	237.108,86	239.957,22	239.957,22

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	228.108,86	0,00	228.108,86
302 Sicurezza urbana	9.000,00	0,00	9.000,00
Totale	237.108,86	0,00	237.108,86

Impieghi 2023**Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
301 Polizia locale e amministrativa	228.108,86	230.957,22	230.957,22
302 Sicurezza urbana	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale	237.108,86	239.957,22	239.957,22

Impieghi 2023-25**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03**

Si intende porre in essere tutte le possibili misure atte a garantire alla cittadinanza adeguati livelli di sicurezza e rispetto delle regole. Si intende agire negli ambiti della sicurezza integrata, avvalendosi di strumentazioni adeguate e costantemente aggiornate, orientando l'azione a finalità di monitoraggio e prevenzione.

Obiettivi:

Prosecuzione della convenzione in atto per lo svolgimento in forma associata del Servizio di Polizia Locale su una più ampia base territoriale con il Comune di Treppo Grande al fine di perseguire nell'ottenimento di adeguata efficacia dell'azione complessiva ottimizzando le risorse a disposizione.

Intensificazione dei servizi di controllo sul territorio e alla circolazione stradale mediante i dispositivi in uso, adeguatamente tarati a norma, allocati e/o da allocarsi sul territorio (semafori intelligenti, telelaser), nonché attività di controllo in occasione di manifestazioni temporanee.

Implementazione del sistema di video sorveglianza nel rispetto dei principi in materia di privacy e in conformità al vigente Regolamento di videosorveglianza.

Costante presidio e integrazione del sistema di video sorveglianza in porzioni di territorio "sensibili".

Rafforzamento controlli ambientali e sul corretto conferimento dei rifiuti.

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

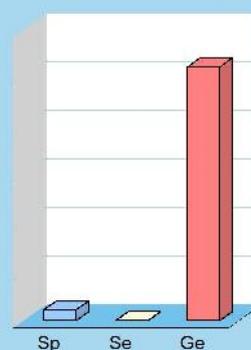
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2023	2024	2025
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	21.892,71	21.892,71	21.892,71
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		21.892,71	21.892,71	21.892,71
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	522.383,27	522.383,27	522.681,00
Totale		544.275,98	544.275,98	544.573,71

Risorse 2023



Proventi dei servizi (analisi)

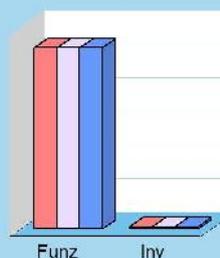
Origine finanziamento	2023	2024	2025
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



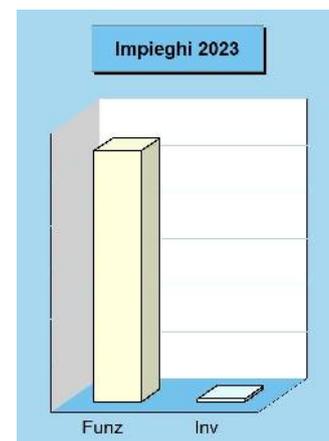
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	525.992,99	525.702,15	525.702,15
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	12.282,99	12.573,83	12.871,56
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		538.275,98	538.275,98	538.573,71
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale		544.275,98	544.275,98	544.573,71

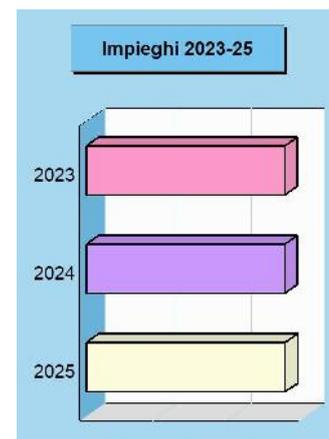
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	69.900,00	0,00	69.900,00
402 Altri ordini di istruzione	198.775,98	6.000,00	204.775,98
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	256.100,00	0,00	256.100,00
407 Diritto allo studio	13.500,00	0,00	13.500,00
Totale	538.275,98	6.000,00	544.275,98



Programmi 2023-25			
Programma	2023	2024	2025
401 Istruzione prescolastica	69.900,00	69.900,00	69.900,00
402 Altri ordini di istruzione	204.775,98	204.775,98	205.073,71
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	256.100,00	256.100,00	256.100,00
407 Diritto allo studio	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Totale	544.275,98	544.275,98	544.573,71



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

Per favorire le coppie e famiglie del nostro Comune è intenzione dell'Amministrazione garantire l'erogazione di adeguati servizi scolastici (di preaccoglienza, mensa, asilo nido) potendo contare su infrastrutture al passo con i tempi.

Obiettivi:

Prosecuzione dell'attività di controllo di qualità sul servizio di refezione scolastica.

Prosecuzione nell'azione di sostegno e potenziamento al Piano dell'Offerta formativa e alle spese di mantenimento attraverso la convenzione in atto con l'Istituto Comprensivo di Buja.

Prosecuzione delle misure contributive di sostegno alle famiglie per spese scolastiche.

Prosecuzione misure contributive ad asili paritari a fronte di specifiche convenzioni.

Attuazione interventi di manutenzione e adeguamento di vari edifici scolastici.

In particolare:

Polo Scolastico Collosomano

Completamento dei lavori sulle aree esterne.

Scuola Secondaria E. Ursella

Prosecuzione e completamento dei lavori di adeguamento e messa in sicurezza dell'immobile dell'importo di € 1.385.000,00 finanziato per € 1.300.000,00 col contributo MIUR e per € 85.000,00 con fondi propri.

Completamento dei lavori di "Adeguamento sismico e messa in sicurezza della scuola secondaria di I grado E. Ursella" per l'importo complessivo di € 471.642,59 finanziato per € 371.462,59 con contributi regionali ed € 100.180,00 con fondi propri di bilancio.

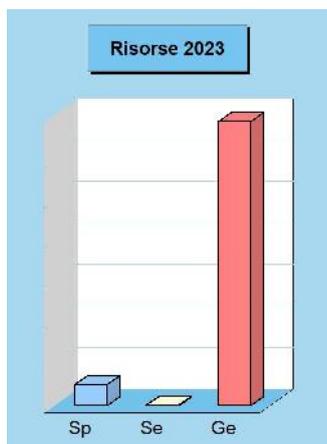
Asilo Nido

Avvio esecuzione dei lavori di costruzione di un asilo nido per la realizzazione di un polo di infanzia comunale in via Vidiset. Costo complessivo € 1.300.000,00 di cui € 1.254.000,00 contributi ministeriali ed € 66.000,00 con fondi comunali.

Valorizzazione beni e attiv. Culturali

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2023	2024	2025
Stato (+)	7.000,00	0,00	0,00
Regione (+)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	10.000,00	3.000,00	3.000,00
Proventi dei servizi (+)	150,00	150,00	150,00
Quote di risorse generali (+)	128.690,45	136.647,17	136.647,17
Totale	138.840,45	139.797,17	139.797,17



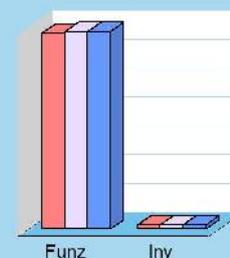
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2023	2024	2025
Museo	150,00	150,00	150,00
Totale	150,00	150,00	150,00

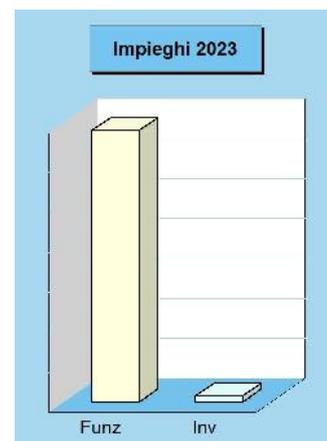
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U) (+)	135.840,45	136.797,17	136.797,17
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	135.840,45	136.797,17	136.797,17
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	138.840,45	139.797,17	139.797,17

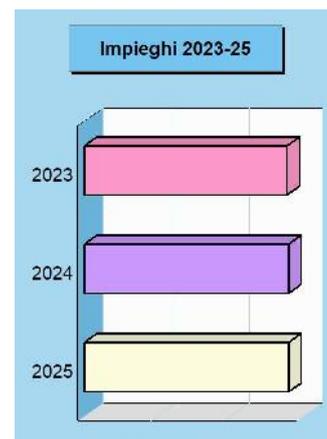
Destinazione spesa 2023-25



Programmi 2023			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	3.000,00	3.000,00
502 Cultura e interventi culturali	135.840,45	0,00	135.840,45
Totale	135.840,45	3.000,00	138.840,45



Programmi 2023-25			
Programma	2023	2024	2025
501 Beni di interesse storico	3.000,00	3.000,00	3.000,00
502 Cultura e interventi culturali	135.840,45	136.797,17	136.797,17
Totale	138.840,45	139.797,17	139.797,17



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

Amministrazione intende valorizzare la cultura della Bujesità, garantendo adeguata valorizzazione alle iniziative delle locali associazioni. Saranno garantite anche adeguate misure di valorizzazione delle strutture comunali di natura culturale: il Museo d'Arte della Medaglia e della Città di Buja, la Biblioteca comunale e la sala della Casa della Gioventù. Per il Museo si proseguirà con le consuete aperture e si valuterà la possibilità di incardinare la figura del curatore. Per la Biblioteca, in un primo periodo si garantirà l'apertura mediante servizio esternalizzato, nelle more di un'adeguata figura da destinare in via definitiva. Si provvederà anche alle opportune valutazioni e azioni finalizzate ad individuare la migliore modalità di fruizione della nuova struttura ricettiva di prossima ultimazione in località Monte, in un'ottica di complessiva valorizzazione culturale e turistica del territorio. Si proseguirà nella valorizzazione della sussidiarietà orizzontale in capo alle locali associazioni.

Obiettivi:

Presso la Biblioteca: costante aggiornamento delle dotazioni, librerie e informatiche, e valorizzazione dell'attività della Biblioteca comunale.

Consolidamento dei rapporti convenzionali per prestito intersistemico, catalogazione centralizzata e condivisione programma gestionale.

Presso il Museo: interventi di valorizzazione e diffusione delle collezioni medaglistiche ed archeologiche del locale museo mediante:

- individuazione di un curatore.
- prosecuzione dell'affidamento esterno del servizio di coordinamento della gestione e di apertura al pubblico della struttura.

Sale comunali: valorizzazione delle strutture dedicate ad incontri e manifestazioni pubbliche (sala biblioteca e sala della Casa della Gioventù) intese come luoghi di aggregazione sociale, attraverso l'organizzazione di eventi specifici, anche in collaborazione con le realtà associative locali.

Sostegno e valorizzazione dell'associazionismo locale, in conformità alle procedure del vigente Regolamento e alle convenzioni attive.

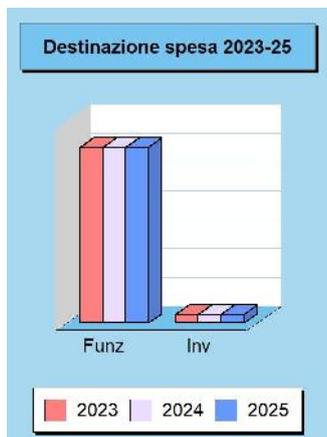
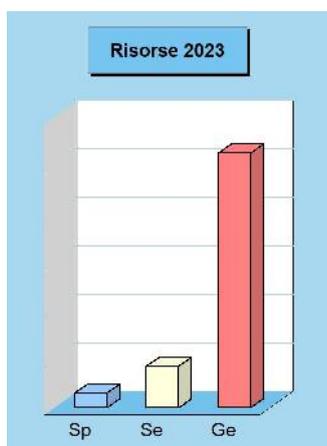
Nell'ambito degli interventi di tutela del patrimonio storico-culturale:

Proseguimento dei lavori di: "adeguamento e recupero degli "Antichi fabbricati di Monte 2° lotto".

Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2023	2024	2025
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Proventi dei servizi (+)	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Quote di risorse generali (+)	104.899,00	104.899,00	104.899,00
Totale	127.899,00	127.899,00	127.899,00

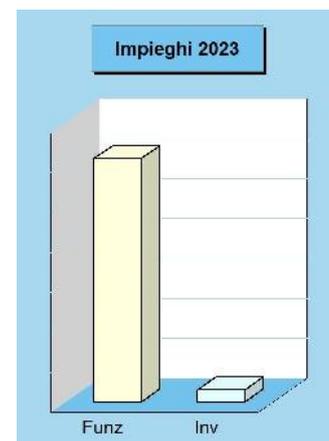
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2023	2024	2025
Impianti sportivi	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Totale	17.000,00	17.000,00	17.000,00

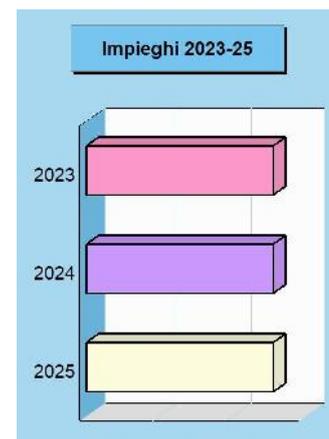
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U) (+)	121.899,00	121.899,00	121.899,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	121.899,00	121.899,00	121.899,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale	127.899,00	127.899,00	127.899,00

Programmi 2023			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	105.397,00	6.000,00	111.397,00
602 Giovani	16.502,00	0,00	16.502,00
Totale	121.899,00	6.000,00	127.899,00



Programmi 2023-25			
Programma	2023	2024	2025
601 Sport e tempo libero	111.397,00	111.397,00	111.397,00
602 Giovani	16.502,00	16.502,00	16.502,00
Totale	127.899,00	127.899,00	127.899,00



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

L'intento dell'Amministrazione è quello di promuovere lo sviluppo e la cultura del volontariato, soprattutto fra i giovani. A tal fine si intende proseguire nell'attività di sostegno alle varie associazioni e porre in essere nuove iniziative, sia in forma convenzionata, sia in via autonoma. A tal proposito si intendono porre in essere progetti di borse lavoro giovani, attività di supporto allo studio, progetti di coinvolgimento giovanile nell'attività comunale. Con riferimento agli impianti sportivi si intende pianificare gli interventi di manutenzione tali da garantire tempestive soluzioni e una piena fruibilità. Sarà garantito il sostegno contributivo alle varie associazioni sportive e culturali del territorio, in particolare quelle ove si svolge l'attività giovanile.

Obiettivi:

Associazionismo: Prosecuzione dell'azione di sostegno alle locali associazioni sportive, mediante il consueto canale contributivo in conformità alle procedure del vigente Regolamento. Ridefinizione ove necessario dei rapporti convenzionali per la gestione degli impianti sportivi.

Prosecuzione del progetto "Sportland" col Comune di Gemona del Friuli.

Politiche giovanili: avvio dei progetti borse lavoro, studio assistito, consulta giovani.

Opere:

Prosecuzione dei lavori di tamponamento e messa in sicurezza del campo di pattinaggio di Polvaries, (importo finanziato in parte con contributo regionale e in parte con fondi propri).

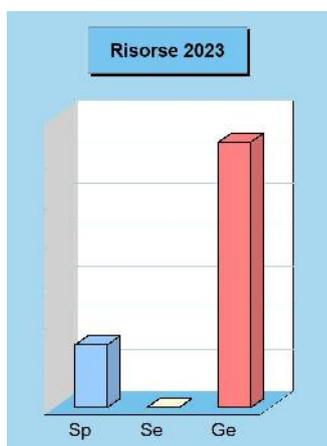
Proseguono le opere completamento della manutenzione straordinaria nella palestra di Polvaries.

Con deliberazione n. 130 del 08.11.2022 è stato approvato lo studio di fattibilità per lo studio di fattibilità per la "realizzazione di interventi da effettuare su impianti sportivi che prevedano l'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio idrico per l'impianto di bocce presso il complesso sportivo di Polvaries in Comune di Buja". L'opera non è stata inserita nel programma delle OO.PP. in quanto non finanziata e si provvederà ad un successivo aggiornamento del piano a seguito dell'assegnazione del finanziamento.

Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2023	2024	2025
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	12.770,00	12.770,00	12.770,00
Totale	15.770,00	15.770,00	15.770,00



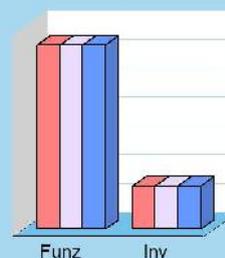
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2023	2024	2025
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U) (+)	12.770,00	12.770,00	12.770,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	12.770,00	12.770,00	12.770,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	15.770,00	15.770,00	15.770,00

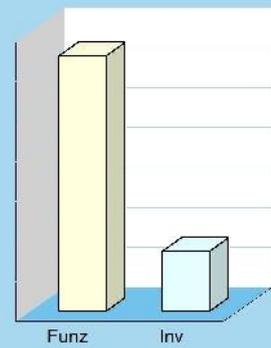
Destinazione spesa 2023-25



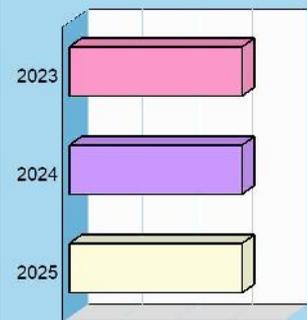
2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	12.770,00	3.000,00	15.770,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00
Totale	12.770,00	3.000,00	15.770,00

Impieghi 2023**Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
801 Urbanistica e territorio	15.770,00	15.770,00	15.770,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00
Totale	15.770,00	15.770,00	15.770,00

Impieghi 2023-25**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08**

Tutelare e monitorare il territorio e le sue fonti primarie con attente politiche urbanistiche ed ambientali. In tale contesto si darà attuazione al piano di illuminazione comunale per ridurre il consumo di energia elettrica e di inquinamento luminoso.

Saranno integrati i percorsi ciclabili del Comune, realizzando una viabilità ciclabile di sicuro ed efficace utilizzo.

Obiettivi:

Redazione degli elaborati di adeguamento del vigente PRGC alle previsioni del Piano Paesaggistico Regionale (PPR), utilizzando gli specifici fondi regionali assegnati.

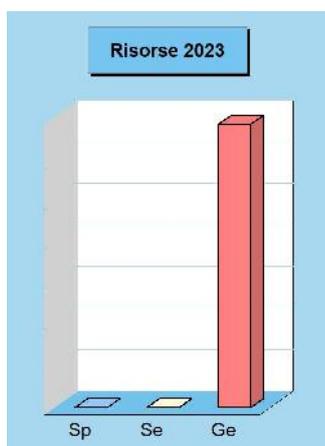
Adozione del piano di zonizzazione acustica e relativo regolamento.

Adozione e approvazione della variante n. 42 al PRGC.

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

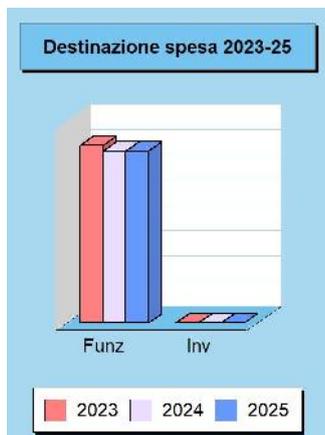


Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2023	2024	2025
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	704.430,00	681.290,00	681.290,00
Totale		704.430,00	681.290,00	681.290,00

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2023	2024	2025
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

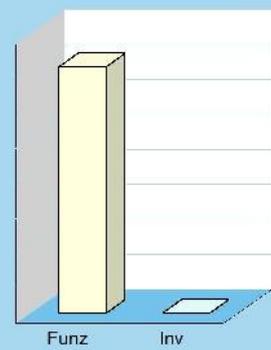


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

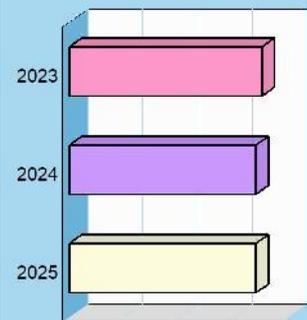
Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	704.430,00	681.290,00	681.290,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		704.430,00	681.290,00	681.290,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		704.430,00	681.290,00	681.290,00

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	640,00	0,00	640,00
902 Tutela e recupero ambiente	93.150,00	0,00	93.150,00
903 Rifiuti	589.380,00	0,00	589.380,00
904 Servizio idrico integrato	20.260,00	0,00	20.260,00
905 Parchi, natura e foreste	1.000,00	0,00	1.000,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	704.430,00	0,00	704.430,00

Impieghi 2023**Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
901 Difesa suolo	640,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	93.150,00	70.650,00	70.650,00
903 Rifiuti	589.380,00	589.380,00	589.380,00
904 Servizio idrico integrato	20.260,00	20.260,00	20.260,00
905 Parchi, natura e foreste	1.000,00	1.000,00	1.000,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	704.430,00	681.290,00	681.290,00

Impieghi 2023-25**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09**

Si valuteranno possibili percorsi per l'impiego e la valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili. Si ritiene anche valorizzare le aree ambientali di pregio come il Ledra e tutti i corsi d'acqua di Buja. Sul fronte della gestione dei rifiuti urbani si intende dare nuovo stimolo alla sensibilizzazione al rispetto ambientale ed alla differenziazione della raccolta, in particolare presso le scuole.

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

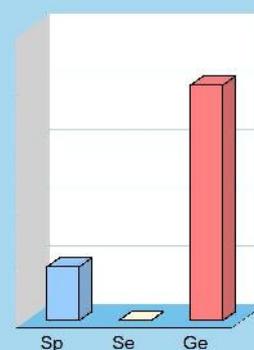
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2023	2024	2025
Stato	(+)	12.500,00	0,00	0,00
Regione	(+)	78.000,00	79.000,00	9.000,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	2.000,00	1.000,00	1.000,00
Entrate specifiche		92.500,00	80.000,00	10.000,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	403.831,66	403.831,66	403.831,66
Totale		496.331,66	483.831,66	413.831,66

Risorse 2023



Proventi dei servizi (analisi)

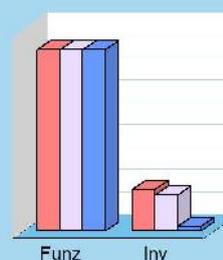
Origine finanziamento	2023	2024	2025
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	343.091,89	340.562,52	337.924,66
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	60.739,77	63.269,14	65.907,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		403.831,66	403.831,66	403.831,66
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	92.500,00	80.000,00	10.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		92.500,00	80.000,00	10.000,00
Totale		496.331,66	483.831,66	413.831,66

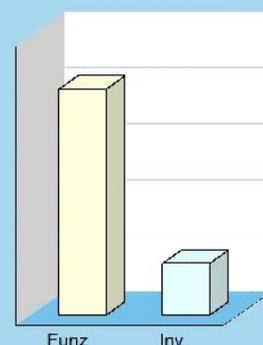
Destinazione spesa 2023-25



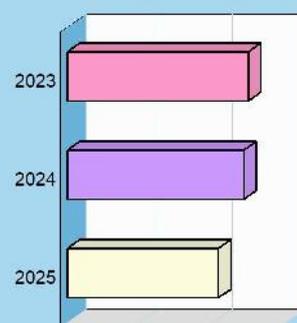
2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	403.831,66	92.500,00	496.331,66
Totale	403.831,66	92.500,00	496.331,66

Impieghi 2023**Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	496.331,66	483.831,66	413.831,66
Totale	496.331,66	483.831,66	413.831,66

Impieghi 2023-25**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10**

Il territorio di Buja è caratterizzato da circa 150 Km di strade su cui è necessario un costante impegno nei programmi periodici di asfaltatura e manutenzione. La viabilità generale ha già beneficiato degli effetti della rotonda sull'Osovana e di quella sull'incrocio fra Via Tarcentina e Via Santo Stefano. Si provvederà quindi alla verifica della fattibilità di ulteriori possibili interventi di miglioramento della sicurezza e scorrimento della viabilità sul territorio comunale.

Obiettivi:

Avvio della nuova procedura di affidamento dei lavori di manutenzione di strade comunale per l'importo di € 345.000,00, a seguito di gara andata deserta.

Completamento progettazione preliminare di fattibilità della piazza di San Floreano.

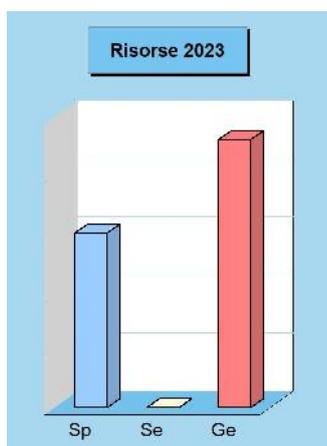
Realizzazione della pavimentazione in via Santo Stefano (centro Storico).

Con deliberazione n. 131 del 08.11.2022 è stato approvato lo studio di fattibilità per i "Lavori di riqualificazione, abbattimento barriere architettoniche e miglioramento accessibilità di piazza del mercato e aree limitrofe nel capoluogo di Santo Stefano a Buja". L'opera non è stata inserita nel programma delle OO.PP. in quanto non finanziata e si provvederà ad un successivo aggiornamento del piano a seguito dell'assegnazione del finanziamento.

Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2023	2024	2025
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	9.200,00	9.200,00	9.200,00
Totale	15.200,00	15.200,00	15.200,00



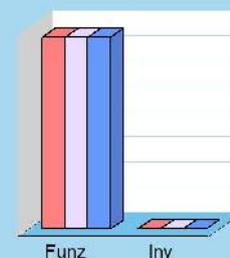
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2023	2024	2025
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U) (+)	15.200,00	15.200,00	15.200,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	15.200,00	15.200,00	15.200,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	15.200,00	15.200,00	15.200,00

Destinazione spesa 2023-25

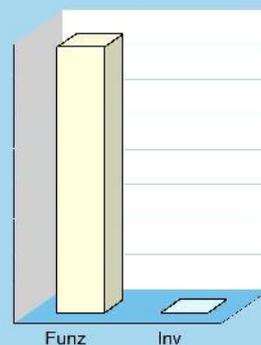


2023 2024 2025

Programmi 2023

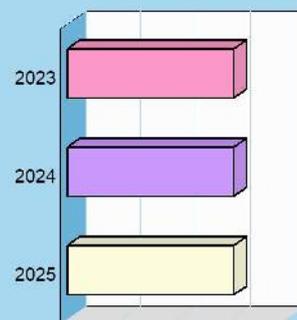
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	15.200,00	0,00	15.200,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	15.200,00	0,00	15.200,00
---------------	------------------	-------------	------------------

Impieghi 2023**Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
1101 Protezione civile	15.200,00	15.200,00	15.200,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Totale	15.200,00	15.200,00	15.200,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2023-25**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 11**

La programmazione è incentrata nel Programma 1 Sistema di protezione civile ed attiene esclusivamente al funzionamento della locale squadra dei volontari, alla gestione e al mantenimento della sede.

Obiettivi:

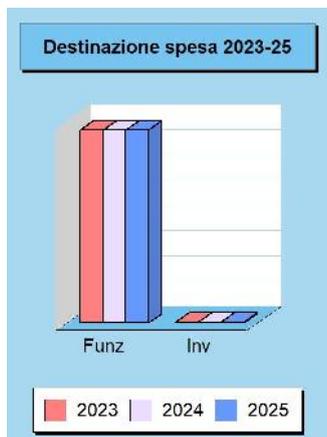
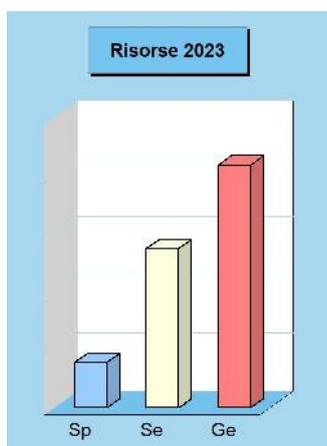
Sostenere l'attività dei Volontari e il coordinamento con la struttura regionale di riferimento.

Proseguire negli interventi di implementazione delle attrezzature con contributi regionali.

Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2023	2024	2025
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Entrate specifiche	156.000,00	156.000,00	156.000,00
Proventi dei servizi (+)	546.480,00	546.480,00	546.480,00
Quote di risorse generali (+)	834.524,31	834.523,66	833.923,66
Totale	1.537.004,31	1.537.003,66	1.536.403,66

Proventi dei servizi (analisi)

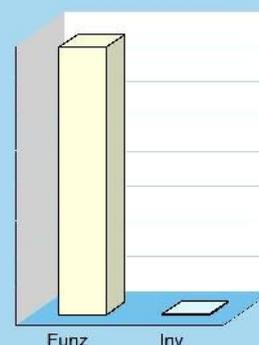
Origine finanziamento	2023	2024	2025
Casa di riposo	546.480,00	546.480,00	546.480,00
Totale	546.480,00	546.480,00	546.480,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

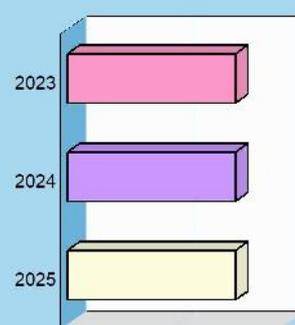
Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U) (+)	1.531.004,31	1.531.003,66	1.530.403,66
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	1.531.004,31	1.531.003,66	1.530.403,66
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale	1.537.004,31	1.537.003,66	1.536.403,66

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	5.600,00	0,00	5.600,00
1202 Disabilità	55.000,00	0,00	55.000,00
1203 Anziani	1.022.295,31	6.000,00	1.028.295,31
1204 Esclusione sociale	8.200,00	0,00	8.200,00
1205 Famiglia	181.000,00	0,00	181.000,00
1206 Diritto alla casa	50.400,00	0,00	50.400,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	145.082,00	0,00	145.082,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	63.427,00	0,00	63.427,00
Totale	1.531.004,31	6.000,00	1.537.004,31

Impieghi 2023**Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
1201 Infanzia, minori e asilo nido	5.600,00	5.600,00	5.000,00
1202 Disabilità	55.000,00	55.000,00	55.000,00
1203 Anziani	1.028.295,31	1.028.294,66	1.028.294,66
1204 Esclusione sociale	8.200,00	8.200,00	8.200,00
1205 Famiglia	181.000,00	181.000,00	181.000,00
1206 Diritto alla casa	50.400,00	50.400,00	50.400,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	145.082,00	145.082,00	145.082,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	63.427,00	63.427,00	63.427,00
Totale	1.537.004,31	1.537.003,66	1.536.403,66

Impieghi 2023-25**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12**

I servizi al cittadino ricadono tra le tematiche su cui l'azione dell'amministrazione intende porre particolare attenzione.

L'obiettivo strategico è di offrire servizi efficienti, che aiutino la cittadinanza a vivere bene e in modo dignitoso.

Vi è inoltre la volontà di promuovere una cultura di assistenza sanitaria e sociale, in concertazione con il Servizio Sociale delegato all'Azienda Sanitaria, fatta su misura per il cittadino, ampliando la collaborazione con i gruppi di volontariato nell'ottica del massimo sviluppo della sussidiarietà orizzontale.

Obiettivi:

Prosecuzione nella gestione dei rapporti con l'Azienda Sanitaria di riferimento.

Mantenimento canali contributivi ANMIL, abbattimento Barriere architettoniche, abbattimento canoni di locazione e simili in conformità ai regolamenti regionali e compartecipazione oneri di ospitalità in strutture di soggetti meno abbienti, misure di assistenza economica ad adulti in difficoltà, anziani e minori.

Assicurare misure di supporto alle "difficoltà di genere" garantendo l'accesso ai servizi convenzionati del Centro risorsa donna e Centro risorsa giovani.

Favorire la permanenza degli anziani presso la propria residenza mediante il mantenimento dei servizi di supporto domiciliare istituzionali e degli altri servizi complementari (trasporto, compagnia, ritiro referti e farmaci, spesa e commissioni varie). Rinnovo non appena possibile di convenzioni con associazioni per la realizzazione delle predette attività.

Proseguire nell'attuazione di iniziative di coinvolgimento attivo della popolazione anziana.

Assicurare costante presidio del percorso di riqualificazione delle strutture residenziali esistenti nell'ambito dello specifico processo avviato dalla Regione. Individuazione di un direttore sanitario come previsto da normativa.

Garantire il costante monitoraggio del servizio di gestione in appalto della locale Casa di Riposo.

Tutela della salute

Missione 13 e relativi programmi

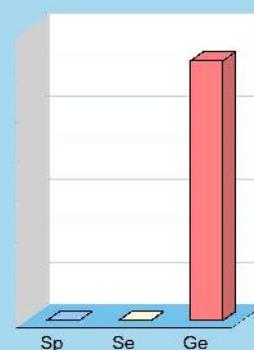
La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2023	2024	2025
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Totale		12.500,00	12.500,00	12.500,00

Risorse 2023



Proventi dei servizi (analisi)

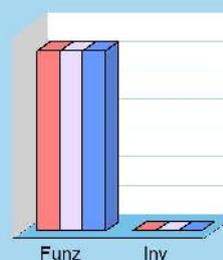
Origine finanziamento	2023	2024	2025
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		12.500,00	12.500,00	12.500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		12.500,00	12.500,00	12.500,00

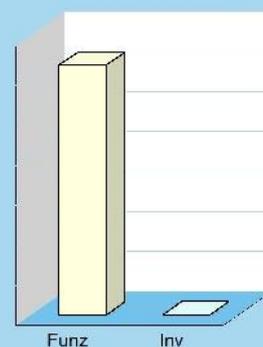
Destinazione spesa 2023-25



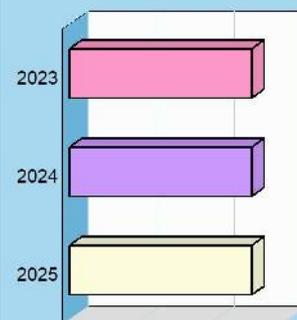
2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	12.500,00	0,00	12.500,00
Totale	12.500,00	0,00	12.500,00

Impieghi 2023**Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
1307 Ulteriori spese sanitarie	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Totale	12.500,00	12.500,00	12.500,00

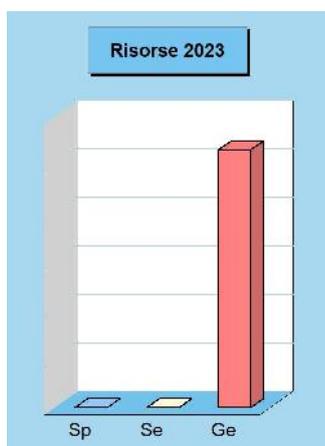
Impieghi 2023-25**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 13**

In questa missione rientrano le spese relative al canile comprensoriale gestito in convenzione con la Comunità Collinare del Friuli.

Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2023	2024	2025
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	26.574,97	26.574,97	26.574,97
Totale	26.574,97	26.574,97	26.574,97



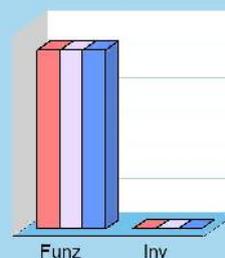
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2023	2024	2025
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U) (+)	26.574,97	26.574,97	26.574,97
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	26.574,97	26.574,97	26.574,97
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	26.574,97	26.574,97	26.574,97

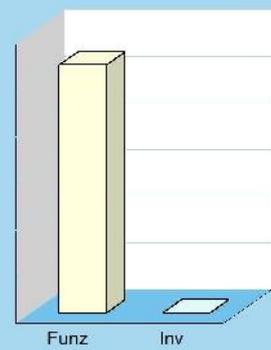
Destinazione spesa 2023-25



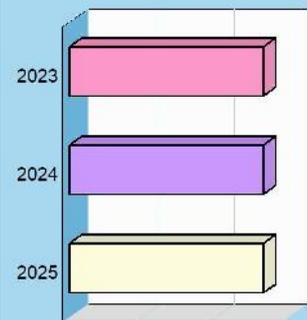
2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	0,00	0,00	0,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	26.574,97	0,00	26.574,97
Totale	26.574,97	0,00	26.574,97

Impieghi 2023**Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	0,00	0,00	0,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	26.574,97	26.574,97	26.574,97
Totale	26.574,97	26.574,97	26.574,97

Impieghi 2023-25**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14**

Gli interventi di competenza attengono esclusivamente al Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità, per gli operatori economici attraverso l'attività dello Sportello Unico Attività Produttive "SUAP".

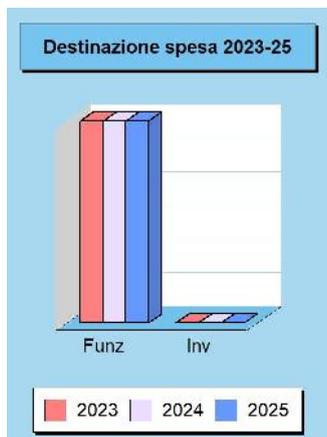
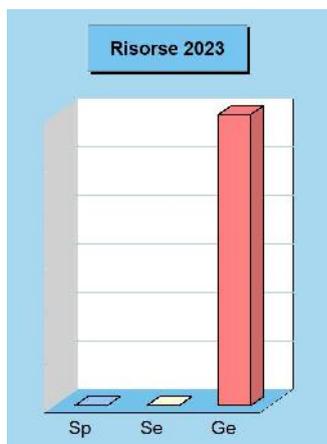
Obiettivi:

Assicurare la prosecuzione del SUAP convenzionato con la Comunità Collinare del Friuli.

Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2023	2024	2025
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale		3.000,00	3.000,00	3.000,00

Proventi dei servizi (analisi)

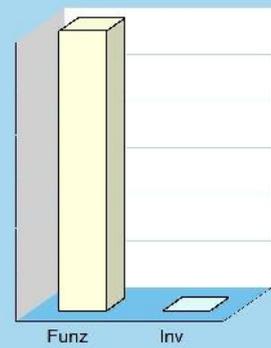
Origine finanziamento	2023	2024	2025
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

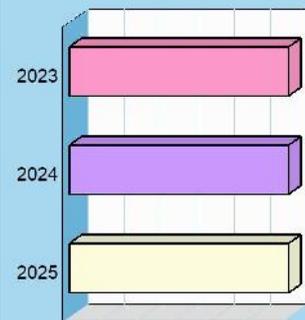
Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.000,00	3.000,00	3.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		3.000,00	3.000,00	3.000,00

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	3.000,00	0,00	3.000,00
Totale	3.000,00	0,00	3.000,00

Impieghi 2023**Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Impieghi 2023-25**Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 15**

L'attività di competenza si sostanzia in interventi relativi ai Programmi 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro e 3 Sostegno all'occupazione.

Obiettivi:

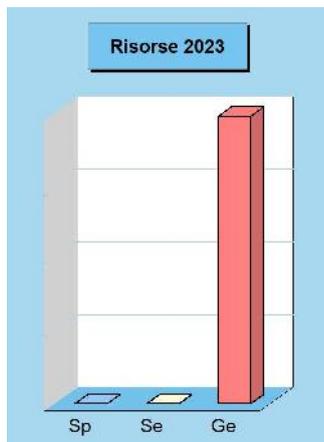
Eventuale partecipazione ai bandi regionali per il finanziamento di progetti a sostegno del lavoro.

Prosecuzione della collaborazione con Istituti scolastici e con l'Università per l'attuazione di tirocini formativi.

Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2023	2024	2025
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	217.084,83	197.543,32	197.543,32
Totale	217.084,83	197.543,32	197.543,32



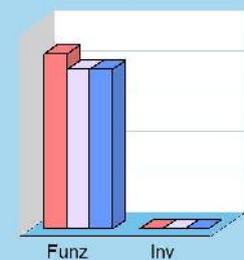
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2023	2024	2025
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U) (+)	217.084,83	197.543,32	197.543,32
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	217.084,83	197.543,32	197.543,32
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	217.084,83	197.543,32	197.543,32

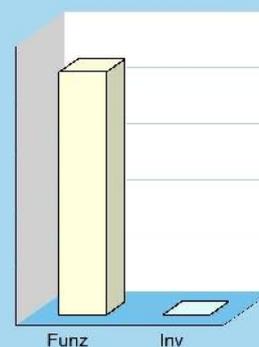
Destinazione spesa 2023-25



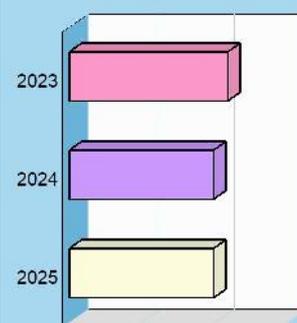
2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	25.000,00	0,00	25.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	144.064,83	0,00	144.064,83
2003 Altri fondi	48.020,00	0,00	48.020,00
Totale	217.084,83	0,00	217.084,83

Impieghi 2023**Programmi 2023-25**

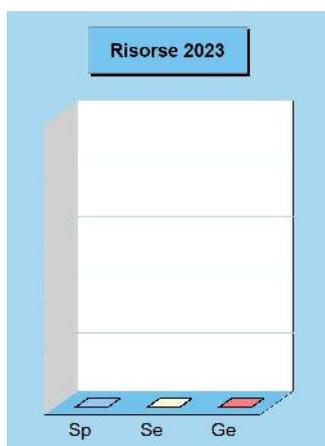
Programma	2023	2024	2025
2001 Fondo di riserva	25.000,00	25.000,00	25.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	144.064,83	144.064,83	144.064,83
2003 Altri fondi	48.020,00	28.478,49	28.478,49
Totale	217.084,83	197.543,32	197.543,32

Impieghi 2023-25

Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



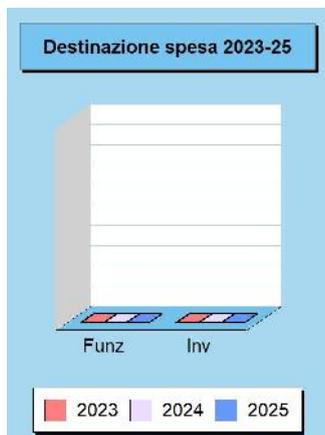
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2023	2024	2025
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento		2023	2024	2025
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

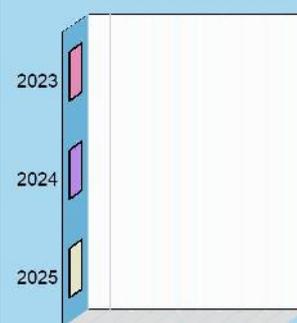
Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2023**Programmi 2023-25**

Programma	2023	2024	2025
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2023-25

Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggette a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

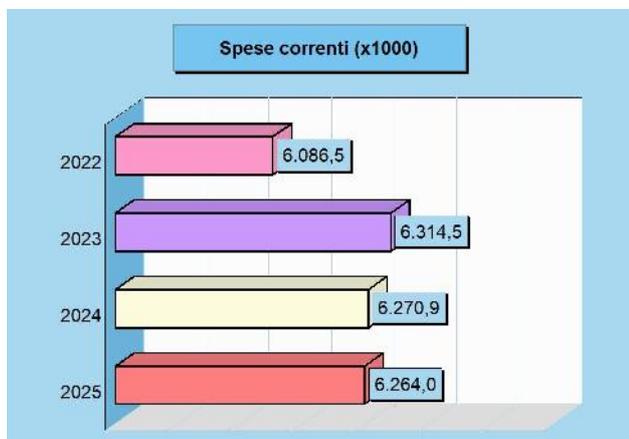
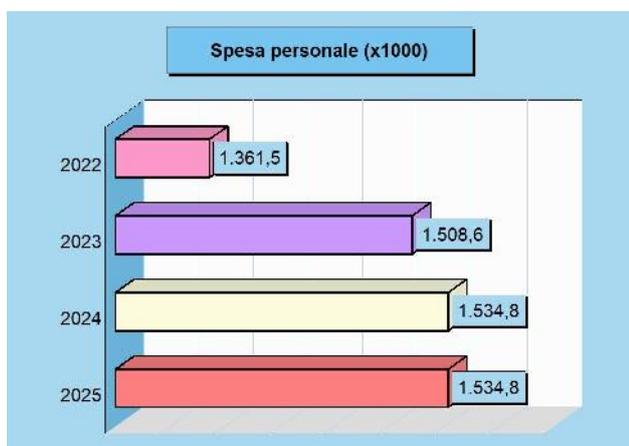
L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2022	2023	2024	2025
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	34	31	32	32
Dipendenti in servizio: di ruolo	29	29	31	31
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	29	29	31	31
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	1.361.462,00	1.508.580,45	1.534.827,23	1.534.827,23
Spesa corrente	6.086.519,52	6.314.482,87	6.270.907,73	6.264.045,65

Commento

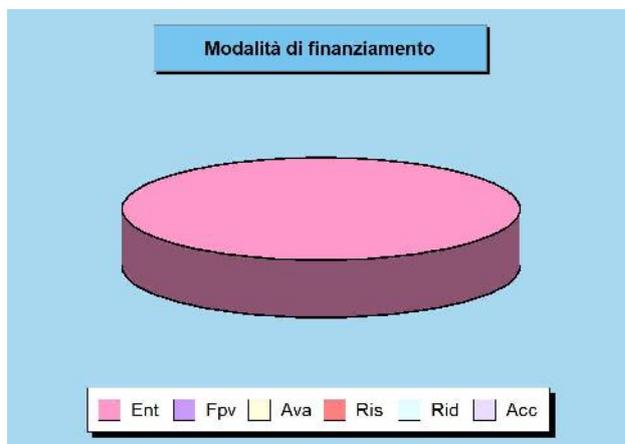
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento del bilancio investimenti 2023

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	456.493,96
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
Totale	456.493,96



Principali investimenti programmati per il triennio 2023-25

Denominazione	2023	2024	2025
Progetto RECOCER impianti fotovoltaici Lotto 2	136.460,09	0,00	0,00
Interventi di manutenzione straordinaria delle strade	12.500,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - Efficientamento energetico illumin	70.000,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - Efficientamento energetico illumin	0,00	70.000,00	0,00
Municipio - intervento finalizzato a energetico e acustico	160.000,00	40.000,00	0,00
Totale	378.960,09	110.000,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

Nell'importo delle entrate in conto capitale rientrano anche le entrate per tributi in conto capitale e per permessi di costruire che non sono direttamente destinati al finanziamento di opere pubbliche, che corrispondono ad € 25.000,00 per l'anno 2023 e ad € 20.000,00 per il biennio 2024-2025.

Mentre sono allocati € 52.533,87 di trasferimenti regionali destinati agli investimenti che vengono destinati a lavori di manutenzione straordinaria degli edifici comunali, degli impianti sportivi, delle strade, ecc.

Per l'elenco specifico delle voci, secondo il modello ministeriale approvato, vedasi l'allegato al DUP.

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziato, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Principali acquisti programmati per il biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Mensa scolastica	144.720,00	361.800,00
Pulizie edifici comunali	0,00	19.934,00
Trasporto scolastico	37.500,00	100.000,00
Sfalcio bordi stradali e aree verdi	35.000,00	35.000,00
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	13.725,00	27.450,00
Fornitura di gas naturale	91.500,00	61.000,00
Fornitura di energia elettrica	219.600,00	219.600,00
Manutenzione e conduzione impianti termic, condizionamento	19.520,00	40.260,00
Coperture assicurative	70.500,00	70.500,00
Totale	632.065,00	935.544,00

Considerazioni e valutazioni

Per l'elenco specifico delle voci, secondo il modello ministeriale approvato, vedasi l'allegato al DUP.

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

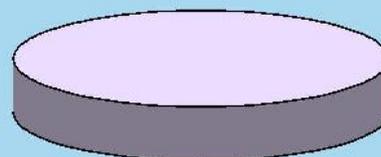


Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2022	2023
	5.000,00	10.000,00	15.000,00

Destinazione	2022	2023
Oneri che finanziano uscite correnti	0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti	10.000,00	15.000,00
Totale	10.000,00	15.000,00

Destinazione oneri 2023



Corr Inv

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	500,02	23.707,08	10.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	500,02	23.707,08	10.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

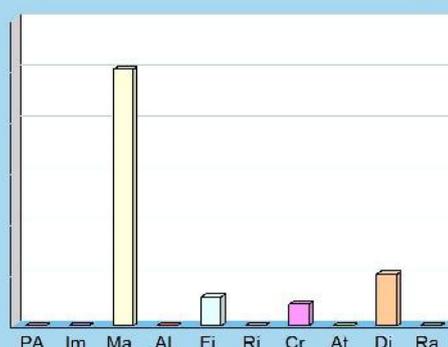
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



Attivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	10.993,10
Immobilizzazioni materiali	25.099.240,71
Immobilizzazioni finanziarie	2.807.389,90
Rimanenze	3.127,90
Crediti	2.079.280,50
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	5.059.633,92
Ratei e risconti attivi	20.719,73
Totale	35.080.385,76

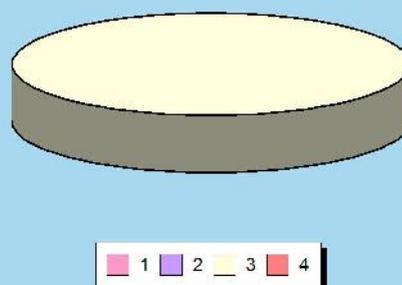
Composizione dell'attivo 2021



Piano delle alienazioni 2023-25

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	28.795,00
4 Altri beni	0,00
Totale	28.795,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	Stima del valore di alienazione (euro)			Unità alienabili (n.)		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
3 Terreni	28.795,00	0,00	0,00	9	0	0
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
Totale	28.795,00	0,00	0,00	9	0	0

**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI BUJA**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,551,889.87	40,000.00	0.00	2,591,889.87
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	435,006.50	270,000.00	0.00	705,006.50
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	2,986,896.37	310,000.00	0.00	3,296,896.37

Il Referente del Programma

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI BUJA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile e parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Oneri per la ristrutturazione e, eventualmente, bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il Referente del Programma

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI BUJA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP Opera incompiuta	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - Codice NUTS	Cessione o trasferimento immobile a Stato corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Astenasi per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 210/1990 s.m.l.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile denotata da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Il Referente del Programma

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI BUJA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI	Cod. Int. Anm.ne	Codice CUP	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso	Codice Istat			Localizzazione - Codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo	Valore degli eventuali appalti di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato	
																							Importo	Tipologia
L00370360307202209495		C37H210084000	2023	ALLOI DIANA MARIA	No	No	FRILUI VENEZIA GIULIA	030	013		07 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI	Lavori di manutenzione straordinaria strada comunale via Santo Stefano - Centro storico	1 - Priorità massima	137,715.00	0.00	0.00	0.00	137,715.00	0.00		0.00		
L00370360307202213080		C37H2100855002	2023	ALLOI DIANA MARIA	No	No	FRILUI VENEZIA GIULIA	030	013		09 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	Intervento riguardante la sede municipale finalizzato al miglioramento energetico e acustico	2 - Priorità media	160,000.00	40,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00370360307202105875	6	C37H2100779006	2023	ALLOI DIANA MARIA	No	No	FRILUI VENEZIA GIULIA	030	013		07 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI	Lavori di riqualificazione della piazza di San Florenzo.	2 - Priorità media	550,000.00	0.00	0.00	0.00	550,000.00	0.00		0.00		
L00370360307202212823		C32H2200064004	2023	ALLOI DIANA MARIA	No	No	FRILUI VENEZIA GIULIA	030	013		07 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI - SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	Riqualificazione dell'impianto bocce presso il complesso sportivo di Favaries.	2 - Priorità media	50,000.00	225,000.00	0.00	0.00	275,000.00	0.00		0.00		
L00370360307202105871	2	C38E2000031002	2023	ALLOI DIANA MARIA	No	No	FRILUI VENEZIA GIULIA	030	013		07 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI E SOCIALISTICHE	Interventi di adeguamento alle norme antiterroristiche e, per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche ai sensi del regolamento di cui all'art. 31 della L.R. 8/2008 presso la casa di riposo comunale.	1 - Priorità massima	129,504.00	0.00	0.00	0.00	129,504.00	0.00		0.00		
L00370360307202212716		C33D2100463002	2023	ALLOI DIANA MARIA	No	No	FRILUI VENEZIA GIULIA	030	013		01 - NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO	Progetto RECOCER - Realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici comunali diversi	2 - Priorità media	494,176.45	0.00	0.00	0.00	494,176.45	0.00		0.00		
L00370360307202112718		C37H2100597004	2023	ALLOI DIANA MARIA	No	No	FRILUI VENEZIA GIULIA	030	013		07 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI	Lavori di manutenzione strade comunali Anno 2021	1 - Priorità massima	250,291.50	45,000.00	0.00	0.00	295,291.50	0.00		0.00		
L00370360307202106661	8	C31B2100382005	2023	ALLOI DIANA MARIA	No	No	FRILUI VENEZIA GIULIA	030	013		01 - NUOVA REALIZZAZIONE	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI E SOCIALISTICHE	Lavori di costruzione di un asilo nido per la realizzazione di un polo di infanzia comunale in via Vissini.	1 - Priorità massima	1,215,209.42	0.00	0.00	0.00	1,215,209.42	0.00		0.00		
															2,986,896.37	310,000.00	0.00	0.00	3,296,896.37	0.00		0.00		

Il Referente del Programma

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI BUJA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - Cui	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE O SOGGETTO DELLA DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA LE 14/2002 AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											Codice AUSA	Denominazione	
L00370360307202209495	C37H2100840008	Lavori di manutenzione straordinaria strada comunale via Santo Stefano - Centro storico	ALLOI DIANA MARIA	137.715,00	137.715,00	URB - Qualità urbana	1 - Priorità massima	No	No	1 - Progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00370360307202213080	C37H2100855002	Intervento riguardante la sede municipale finalizzato al miglioramento energetico e acustico	ALLOI DIANA MARIA	160.000,00	200.000,00	CPA - Conservazione del patrimonio	2 - Priorità media	Si	No	2 - Progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento finale"			
L00370360307202105675	C37H2100779006	Lavori di riqualificazione della piazza di San Floreano.	ALLOI DIANA MARIA	550.000,00	550.000,00	URB - Qualità urbana	2 - Priorità media	Si	No	1 - Progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00370360307202212823	C32H2200640004	Riqualificazione dell'impianto bocce presso il complesso sportivo di Pokorane.	ALLOI DIANA MARIA	50.000,00	275.000,00	CPA - Conservazione del patrimonio	2 - Priorità media	Si	No	2 - Progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento finale"			
L00370360307202105671	C38E2000310002	Interventi di adeguamento alle norme antirumoristiche, per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche e per la riclassificazione ai sensi del regolamento di cui all'art. 31 della L.R. 6/2006 presso la casa di riposo comunale.	ALLOI DIANA MARIA	129.504,00	129.504,00	ADN - Adeguamento normativo	1 - Priorità massima	No	No	1 - Progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00370360307202212716	C33D21004630002	Progetto RECQER - Realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici comunali diversi	ALLOI DIANA MARIA	494.176,45	494.176,45	MIS - Miglioramento e incremento del servizio	2 - Priorità media	Si	No	1 - Progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
L00370360307202112718	C37H2100597004	Lavori di manutenzione strade comunali - Anno 2021	ALLOI DIANA MARIA	250.291,50	295.291,50	MIS - Miglioramento e incremento del servizio	1 - Priorità massima	No	Si	4 - Progetto esecutivo			
L00370360307202106661	C31B21003820005	Lavori di costruzione di un asilo nido per la realizzazione di un polo di infanzia comunale in via Vidiset.	ALLOI DIANA MARIA	1.215.209,42	1.215.209,42	MIS - Miglioramento e incremento del servizio	1 - Priorità massima	Si	No	2 - Progetto di fattibilità tecnico-economica; "documento finale"			

Il Referente del Programma

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ALLOI DIANA MARIA

CODICE FISCALE: LLADMR59L51H816X

DATA FIRMA: 06/12/2022 17:47:15

IMPRONTA: 0B077699AA295B14E98B0E7534253610D97092B188F50DAFD34D83750D58B092
D97092B188F50DAFD34D83750D58B092AD41127AF48F7E860095E62AB745F984
AD41127AF48F7E860095E62AB745F984950910E53F26AC7CB4A02D147833977E
950910E53F26AC7CB4A02D147833977EDC0C7FD450A9BBD0470418507A71714A

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE:
COMUNE DI BUJA**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	90,720.00	226,800.00	317,520.00
stanziamenti di bilancio	541,345.00	708,744.00	1,250,089.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	632,065.00	935,544.00	1,567,609.00

Il Referente del Programma
SINICCO NADIA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI BUJA

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo fatturato e eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'Acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabili e dei procedimenti (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA		Denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00370360307202209784	2023		1		No	ITH4	SERVIZI	55524000-9	Mensa scolastica	1	CARGNELLI TTI LAURA	60	SI	144,720.00	361,800.00	1,302,480.00	1,809,000.00	1,134,000.00	2			
S00370360307202213105	2023		1		No	ITH4	SERVIZI	90910000-9	Servizio di pulizia edifici comunali	1	CARGNELLI TTI LAURA	36	SI	0.00	19,934.00	112,961.00	132,895.00	0.00		0000238807	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
S00370360307202209786	2023		1		No	ITH4	SERVIZI	60130000-8	Trasporto scolastico	1	CARGNELLI TTI LAURA	60	SI	37,500.00	100,000.00	362,500.00	500,000.00	0.00				
S00370360307202213104	2023		1		No	ITH4	SERVIZI	90611000-3	Servizio di sfalcio bordi stradali e aree verdi	1	ALLOI DIANA MARIA	24	SI	35,000.00	35,000.00	0.00	70,000.00	0.00				
S00370360307202209757	2023		1		No	ITH4	SERVIZI	50221000-1	Servizio di manutenzione impianti illuminazione pubblica	1	ALLOI DIANA MARIA	24	SI	13,725.00	27,450.00	13,725.00	54,900.00	0.00				
F00370360307202209752	2023		1		No	ITH4	FORNITURE	65210000-8	Fornitura di gas naturale convenzione CONSIP	1	ALLOI DIANA MARIA	12	SI	91,500.00	61,000.00	0.00	152,500.00	0.00				
F00370360307202209755	2023		1		No	ITH4	FORNITURE	65310000-9	Fornitura di energia elettrica convenzione CONSIP	1	ALLOI DIANA MARIA	18	SI	219,600.00	219,600.00	12,200.00	451,400.00	0.00				
S00370360307202209756	2023		1		No	ITH4	SERVIZI	50720000-8	Servizio di manutenzione e condizionale impianti termici, condizionamento estivo e impianti fotovoltaici edifici diversi	1	ALLOI DIANA MARIA	24	SI	19,520.00	40,260.00	20,740.00	80,520.00	0.00				
S00370360307202105925	2023		1		No	ITH4	SERVIZI	66510000-8	Coperture assicurative	1	SINICCO NADIA	36	SI	70,500.00	70,500.00	70,500.00	211,500.00	0.00				
														632,065.00 (13)	935,544.00 (13)	1,895,106.00 (13)	3,462,715.00 (13)	1,134,000.00 (13)				

Il Referente del Programma
SINICCO NADIA

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE:
COMUNE DI BUJA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00370360307202209754		Servizio di manutenzione impianti antincendio (estintori, idranti, centraline, lampade e uscite emergenza)	91,500.00	1	In avvio entro dicembre 2022
S00370360307202209749		Servizio di gestione e manutenzione dei cimiteri comunali	146,400.00	1	Affidato ma CIG non agganciato al CUI

Il Referente del Programma
SINICCO NADIA

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BUJA

(art. 58 D.L. 112/2008)

ELENCO SINTETICO DEGLI IMMOBILI INSERITI IN PIANO - ANNO 2023/2025

DESCRIZIONE	F°	MAPP.	MQ.	TIPOLOGIA	VALORE		PRGC
Alloggi Centro Anziani	16	2236		Valorizzazione	2.400/4.200 ad alloggio	Assegnazioni in base al regolamento	ZONE DESTINATE A SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVA Assistenza e sanità
Piscina, spogliatoi e bar annesso (Tonzolano)	19	186		Valorizzazione	3.000,00	Contratto di concessione	ZONE DESTINATE A SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVA Verde, sport, spettacoli all'aperto
Antenna per telefonia (Collosomano) INWIT (ex Telecom)	17	1376		Valorizzazione	8.036,04	In corso contratto di locazione	ZONE DESTINATE A SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVA Verde, sport, spettacoli all'aperto
Antenna per telefonia (Collosomano) <i>sublocazione</i> a VODAFONE	17	1376		Valorizzazione	3.000,00	In corso contratto di locazione	ZONE DESTINATE A SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVA Verde, sport, spettacoli all'aperto
Antenna per telefonia (Collosomano) <i>sublocazione</i> a WIND	17	1376		Valorizzazione	3.000,00	In corso contratto di locazione	ZONE DESTINATE A SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVA Verde, sport, spettacoli all'aperto
Antenna per telefonia (z. sportiva Polvaries) CK HUTCHISON NETWORK ITALIA spa	11	1535		Valorizzazione	10.000,00	In corso contratto di locazione	ZONE DESTINATE A SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVA Verde, sport, spettacoli all'aperto
Antenna per telefonia (cimitero Madonna) CK HUTCHISON NETWORK ITALIA spa	4	1802		Valorizzazione	10.000,00	In corso contratto di locazione	ZONE DESTINATE A SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVA Assistenza e sanità
Antenna per telefonia (Monte) CELLNEX ITALIA spa (ex GALATA spa)	9	B		Valorizzazione	9.200,00	In corso contratto di locazione	ZONA AGRICOLA Zona E2 degli ambiti boschivi
Antenna per telefonia magazzino comunale INWIT ex Vodafone	11	1794		Valorizzazione	7.000,00	In corso contratto di locazione	ZONE DESTINATE A SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVA Servizi tecnologici
Terreno a prato (Sottofratta)	9	123	610	Alienazione	915,00	Da alienare. L'importo sarà rivalutato al momento della vendita.	ZONA AGRICOLA Zona E2 degli ambiti boschivi
Terreno incolto produttivo (z.artigianale Polvaries)	11	206	100	Alienazione	2.000,00	c.s.	ZONE OMOGENEE PRODUTTIVE Zona D3-A degli insediamenti produttivi esistenti
Terreno seminativo (z.artigianale Polvaries)	11	1153	170	Alienazione	3.400,00	c.s.	ZONE OMOGENEE PRODUTTIVE Zona D3-A degli insediamenti produttivi esistenti
Cabina ENEL Polvaries	11	1521	20	Alienazione	400,00	c.s.	ZONE DESTINATE A SERVIZI ED ATTREZZATURE COLLETTIVA Servizi tecnologici

A seguito delle novità introdotte dalla Legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) e tenuto conto dei vincoli stabiliti, per i comuni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, introdotti con la L.R. 06.11.2020 che ha innovato la L.R. 18/2015 intervenendo in ordine agli obblighi di Finanza pubblica e la conseguente deliberazione della Giunta Regionale n. 1885 del 14.12.2020 e s.m.i. con la quale sono stati determinati i valori "soglia" e gli aspetti operativi relativi agli obblighi di Finanza Pubblica in termini di spesa di personale e di sostenibilità del debito, la programmazione triennale del personale per il triennio 2023-2025 rispetta i limiti imposti dalla normativa. La spesa iscritta in bilancio è conseguenza di tale programmazione

L'obbligo di sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del Comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

Il riferimento al dato della popolazione è quello specificato all'articolo 64 della L.R. 18/2015. La deliberazione della Giunta Regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'art. 21, comma 4, della legge sopra citata, e la successiva deliberazione della Giunta Regionale n. 1994/2021 di rideterminazione dei valori soglia, hanno individuato i valori soglia per classe demografica dell'indicatore in argomento che per il Comune di Buja, con una popolazione compresa fra i 5.000 e i 9.999 abitanti, è del 27,20%.

La stessa deliberazione della Giunta Regionale n. 1885/2020 attribuisce un premio in termini di capacità di assunzione e conseguentemente di aumento del valore della soglia massima di spesa di personale, ai comuni che hanno una bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento sulla spesa corrente, tale da ridurre notevolmente la rigidità della stessa.

A tal fine le classi di merito di incremento "percentuale valore soglia" sono:

- a) comuni con indicatore inferiore a 1% (Classe A): 5%
- b) comuni con indicatore da 1% a 2,49% (Classe B): 3%
- c) comuni con indicatore da 2,5% a 5% (Classe C): 1,5%

L'indicatore da considerare è il 10.3 BDAP in sede di consuntivo e l'8.2 BDAP in sede di Bilancio di Previsione.

L'indicatore 8.2 presenta un valore del 1,98% per il 2023, del 1,97% per il 2024 e del 1,95% per il 2025.

Gli indicatori rientrano nel punto b) sopra richiamato e pertanto godono della premialità per indicatore 8.2 (in sede di bilancio di previsione) inferiore alle soglie di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 1885/14.12.2020, comportando un aumento del parametro soglia a cui deve attenersi questo Ente pari al 3,00% per le annualità 2023, 2024 e 2025, rideterminando il valore soglia complessivo nel 30,20%.

L'approvazione degli atti, con deliberazione di Giunta Comunale, relativi alla ricognizione della dotazione organica, alla verifica delle condizioni di eccedenza di personale e al programma triennale del fabbisogno triennale del personale non sono più previsti in quanto il D.P.R. 04.06.2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" ha stabilito che il PIAO sostituisce il Piano dei fabbisogni, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano di prevenzione della corruzione, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive e lo stesso deve essere predisposto entro il 31 gennaio di ogni anno.

Tuttavia, sul Piano dei fabbisogni del personale deve essere espresso il parere del Revisore Unico, parere che non è previsto nel PIAO in quanto esso è successivo all'approvazione del Bilancio di Previsione.

A tal fine, con il presente atto, si precisa che nell'ente non sussistono condizioni di eccedenza di personale e si indicano le previsioni di assunzione previsti per il triennio 2023-2025 e più precisamente:

Anno 2023: n. 1 posizione di Cat. C Istruttore Amministrativo/Amministrativo-contabile oltre all'attivazione di 2 assunzioni con contratto di lavoro flessibile;

Anno 2024: n. 1 posizione di Cat. B operaio oltre all'attivazione di 1 assunzione con contratto di lavoro flessibile;
 Anno 2025: attivazione di 1 assunzione con contratto di lavoro flessibile.

MONITORAGGIO INDICATORE SOSTENIBILITA' SPESA DI PERSONALE
 - DATI A PREVISIONE -

TIPOLOGIA	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
	2023	2024	2025
SPESA ESERCIZI			
a sommare			
VOCE PDC U.1.01.00.00.000	1.404.449,72	1.430.954,55	1.430.954,55
VOCE PDC U.1.03.02.12.000	45.000,00	22.500,00	22.500,00
RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	-	-	-
a detrarre			
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	111.738,86	111.738,86	111.738,86
SPESE PER ASSUNZIONI DI PERSONALE PER LE QUOTE FINANZIATE DA SPECIFICHE ENTRATE VINCOLATE PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI	-	-	-
TOTALE SPESE	1.337.710,86	1.341.715,69	1.341.715,69
ENTRATE ESERCIZI			
a sommare			
VOCE PDC E.1.00.00.00.000	2.357.000,00	2.357.000,00	2.357.000,00
VOCE PDC E.2.00.00.00.000	2.393.171,63	2.354.861,58	2.353.488,04
VOCE PDC E.3.00.00.00.000	1.638.651,66	1.638.651,66	1.638.651,66
ENTRATA DA TARI PER I SOLI COMUNI CHE HANNO OPTATO PER LA TARIFFA A NATURA CORRISPETTIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 668, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147	-	-	-
a detrarre			
FOCDE STANZIATO NELLA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	150.819,32	150.819,32	150.819,32
RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE, ECC.	111.738,86	111.738,86	111.738,86
ENTRATE VINCOLATE AD ASSUNZIONI DI PERSONALE E PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI	-	-	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SU TARI PER I SOLI COMUNI CHE HANNO OPTATO PER LA TARIFFA DI NATURA CORRISPETTIVA	-	-	-
TOTALE ENTRATE	6.126.265,11	6.087.955,06	6.086.581,52
INDICATORE DI SOSTENIBILITA'	21,84%	22,04%	22,04%
VALORE SOGLIA PER LA CLASSE DI RIFERIMENTO (EVENTUALMENTE INCREMENTATO DEL PREMIO IN RELAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' DEL DEBITO)	27,20%	27,20%	27,20%
Premialità per Indicatore 8.2 (in sede di bilancio di previsione) o 10.3 (in sede di rendiconto) inferiore alle soglie di cui alla deliberazione giuntale n° 1885/14.12.2020	3,00%	3,00%	3,00%
VALORE SOGLIA COMPLESSIVO	30,20%	30,20%	30,20%
SCOSTAMENTO	8,36%	8,16%	8,16%

Premialità per Indicatore 8.2 (in sede di bilancio di previsione) o 10.3 (in sede di rendiconto) inferiore alle soglie di cui alla deliberazione giuntale n° 1885/14.12.2020

5) DGR 1885/2020 - Viene attribuito un premio in termini di capacità di assunzione e conseguentemente di aumento del valore della soglia massima di spesa di personale, ai comuni che hanno una bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento sulla spesa corrente, tale da ridurre notevolmente la rigidità della stessa.

6) DGR 1885/2020 - I comuni che si trovano nella situazione di cui al punto precedente, vengono differenziati nelle classi di merito di cui alla seguente Tabella 3 ed agli stessi viene attribuito l'incremento della percentuale del valore soglia come riportato nella medesima Tabella 3:

Classi di merito	Incremento "percentuale valore soglia"
a) comuni con indicatore 10.3 BDAP inferiore a 1% (Classe A)	5,00%
b) comuni con indicatore 10.3 BDAP da 1% a 2,49% (Classe B)	3,00%
c) comuni con indicatore 10.3 BDAP da 2,5% a 5% (Classe C)	1,50%

Piano degli indicatori di bilancio - indicatori sintetici	Percentuale valore
Indicatore 8.2 anno 2023	1,98%
Indicatore 8.2 anno 2024	1,97%
Indicatore 8.2 anno 2025	1,95%

Percentuale aumento
3,00%
3,00%
3,00%

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CARGNELUTTI LAURA

CODICE FISCALE: CRGLRA73P48L483H

DATA FIRMA: 31/03/2023 15:21:38

IMPRONTA: 30D6BF43BBB545B51479EF28264B21050CC1D00D076E01DFCAE6EA55F534EA16
0CC1D00D076E01DFCAE6EA55F534EA166DC6A4369D2FF61F8F8688551BB9120E
6DC6A4369D2FF61F8F8688551BB9120ED5234D86BDE3ADD139BD781A1A2C5C11
D5234D86BDE3ADD139BD781A1A2C5C11629721E8A5372CBBD6D7B206CE1B7D06